

VERBALE ASSEMBLEA CONSORTILE CSBNO

22 MAGGIO 2020

IN TELECONFERENZA SU PIATTAFORMA GOTOMEETING

In data 22 maggio 2020 alle ore 17.30, si è riunita in teleconferenza su piattaforma GotoMeeting, a causa della emergenza sanitaria COVID-19, in accordo con le amministrazioni socie, per discutere il seguente ordine del giorno.

La convocazione è stata trasmessa in data 22 aprile 2020 nel rispetto delle norme vigenti e dello Statuto.

Ordine del giorno:

1. approvazione del verbale del 19-12-2019
2. approvazione del bilancio consuntivo 2019;
3. approvazione del bilancio preventivo 2020;
4. modifica dello Statuto relativamente alla regolamentazione del controllo analogo;
5. nomina del Comitato Territoriale;
6. nomina del Revisore dei Conti;
7. proposta di revisione del sistema di approvazione del verbale di assemblea.

Presiede, a norma dell'art. 17 comma 4 dello Statuto, il Presidente Daniela Maggi, assessore del Comune di Cinisello Balsamo.

In apertura dei lavori si procede alla verifica del numero legale per la validità della seduta. Sono presenti i seguenti Comuni:

COMUNE	DELEGATO PER LA SEDUTA			Percentuale di voto in millesimi	Quote	Presenze
	QUALIFICA	NOME	COMUNE			
ARESE	Assessore cultura	AUGURUSA Giuseppe	Arese	42,62	42,62	1
BARANZATE	Sindaco	LUCA ELIA	Baranzate	16,92	16,92	1
BOLLATE	Assessore cultura	ALBRIZIO Lucia	Bollate	40,12	40,12	1
BRESSO	Assessore cultura	RADAELLI Adriano Egidio	Bresso	35,09	35,09	1
BUSTO GAROLFO	Assessore cultura	CAMPETTI Patrizia	Busto Garolfo	18,74	18,74	1
CANEGRATE	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina	Canegrate	16,55	16,55	1
CERRO MAGGIORE	Assessore cultura	PIROLA Fioranna	Cerro Maggiore	16,41	16,41	1
CESATE	Assessore Bilancio	BARTOLAMAI Matteo	Cesate	15,69	15,69	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	MAGGI Daniela	Cinisello	101,29	101,29	1
CORMANO	Assessore cultura	ZANZANI Roberta	Cormano	19,85	19,85	1
CORNAREDO	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella - Delegata	Settimo Milanese	25,34	25,34	1
CUSANO MILANINO	Assessore cultura	MAGGI Elena	Cusano Milanino	19,54	19,54	1
DAIRAGO	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina - Delegata	Canegrate	6,14	6,14	1
LAINATE	Assessore cultura	MADONNINI Danila	Lainate	29,17	29,17	1
LEGNANO	Dirigente Servizio Cultura	MORTARINO Stefano	Legnano	75,91	75,91	1
NERVIANO	Assessore cultura	AIRAGHI Alba Maria	Nerviano	21,53	21,53	1
NOVATE MILANESE	Assessore cultura	VALSECCHI Roberto	Novate Milanese	35,32	35,32	1

PADERNO DUGNANO	Assessore cultura	VARISCO Anna	Paderno D.	72,42	72,42	1
PARABIAGO	Assessore cultura	LONATI Elisa	Parabiago	25,22	25,22	1
PERO	Assessore cultura	MARANO Stefania	Pero	40,37	40,37	1
POGLIANO MILANESE	Vice Sindaco	IRMICI Massimiliano	Pogliano	9,58	9,58	1
PREGNANA MILANESE	Assessore cultura	CISLAGHI Stella	Pregnana	6,97	6,97	1
RESCALDINA	Sindaco	GILLES ANDRE' IELO		14,92	14,92	1
RHO	Assessore cultura	GIRO Valentina	Rho	67,53	67,53	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore cultura	RUGGERI Claudio	San Giorgio S.L.	7,14	7,14	1
SAN VITTORE OLONA				9,38	0%	
SENAGO	Assessore cultura	CAPUANO Sara	Senago	23,18	23,18	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore cultura	MAGRO Alessandra	Sesto SG	134,48	134,48	1
SETTIMO MILANESE	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella	Settimo Milanese	18,95	18,95	1
SOLARO	Assessore cultura	BERETTA Monica	Solaro	14,02	14,02	1
VANZAGO	Assessore cultura	DONGHI Laura	Vanzago	12,54	12,54	1
VILLA CORTESE				7,05	0%	
				1000	983,57	30

Sono quindi presenti 30 comuni per un totale di 983,57 millesimi delle quote.

Assistono alla seduta il Direttore Gianni Stefanini, in qualità di verbalizzante, il Commercialista Carlo Alberto Nebuloni, l'Avvocato Paolo Sabbioni, il Revisore dei conti dr.ssa Trovarelli Maria Cristina e il Consiglio d'Amministrazione nelle persone del Presidente Maria Antonia Triulzi, Vicepresidente Matteo Colombo, Consigliere Luca Pouchain.

P. N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 19/12/2019

Direttore - Stefanini Gianni

Scusate, ho mandato alla Presidente Maggi il numero che abbiamo registrato ora, ma giustamente è utile averlo tutti.

Tenete conto che lo Statuto chiede che per rendere valida l'Assemblea ci siano almeno 500 millesimi, siamo ampiamente oltre il limite richiesto.

Presidente se vuoi iniziare l'incontro.

Presidente – Maggi Daniela

Chiedo solo la cortesia prima di iniziare la riunione, se per favore Gianni puoi spiegare quelle che saranno le procedure di questa Assemblea, di come intendiamo poi votare, di come verrà svolta, quali saranno i tecnicismi di questa seduta differente dalle altre.

Direttore - Stefanini Gianni

Va bene, senz'altro, molto rapidamente.

Ve lo abbiamo anche scritto nelle lettere di convocazione ma temo che essendo molto lunghe, magari non siano del tutto ricordate.

Molto brevemente, vi chiediamo di tenere tutti i microfoni spenti per evitare i rumori di fondo, credo che adesso lo siano tutti.

Sappiate che la regia che viene effettuata dal personale del CSBNO eventualmente può spegnere, se c'è qualche microfono che è stato inavvertitamente lasciato acceso, può essere spento direttamente dalla regia, lo accendete quando dovete intervenire.

La richiesta di intervento è utile che venga fatta utilizzando la chat che vedete, molti di voi hanno già scritto, dove c'è il fumetto, lì si può scrivere sulla chat, la richiesta di intervento può essere fatta lì.

Se abbandonate l'Assemblea perché avete un altro impegno e non intendete più partecipare vi chiediamo di dirlo, di scriverlo, se vi è possibile eventualmente delegare qualche altro Comune in modo da non modificare le percentuali di presenza, però non è obbligatorio perché siamo ampiamente sopra il numero legale, se invece e questo può accadere, vi distaccate perché c'è un problema di linea vi consideriamo presenti finché non vi ricollegate.

Tenete conto che questo sistema tratterà con molta puntualità fino al minuto la presenza di ciascuno e quindi saremo in grado di avere con molta precisione le presenze.

Per il voto, siccome questa è solo una piattaforma di dibattito e non di votazione, per le votazioni che potranno essere solo esplicite, non è possibile fare con questo strumento votazioni segrete, quelle esplicite, la Presidente o qualcuno della regia, chiamerà Comune per Comune il quale attiverà il microfono, dirà ad alta voce, esprimerà il suo voto e chiediamo se è possibile anche di scriverlo in chat perché tutto quello che viene scritto poi rimane registrato ed è confermato.

Queste le indicazioni principali.

Chiudo il microfono, riprende la parola la Presidente.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie mille.

Inizierai con la discussione del punto 1. Approvazione del verbale del 19 dicembre 2019.

C'è qualche Comune che vuole intervenire?

Nessuno sul verbale. Lo mettiamo in votazione.

Procedo con la votazione.

Direttore – Stefanini Gianni

Procedendo con la votazione bisogna fare la chiamata di tutti i Comuni.

Presidente – Maggi Daniela

Un attimo che vado a recuperare le presenze confermate.

Comune di Arese

Arese, favorevole.

Comune di Baranzate

Baranzate, favorevole.

Comune di Bollate

Bollate, favorevole.

Presidente Maggi Daniela

Perdonatemi, in questa fase io non so se qualcuno di voi ha la delega anche per un altro Comune, magari rischio di chiamarvi due volte o vi chiedo l'espressione per i due Comuni, soprattutto anche dopo se avete dichiarazioni differenti per le deleghe che avete.

Comune di Bresso

Bresso, favorevole.

Comune di Busto Garolfo

Busto Garolfo, favorevole.

Comune di Canegrate

Canegrate, favorevole.

Comune di Dairago

Dairago, favorevole.

Comune di Cesate

Cesate, favorevole.

Comune di Cinisello Balsamo

Cinisello Balsamo, favorevole.

Comune di Cormano

Cormano, favorevole.

Comune di Cornaredo

Cornaredo, favorevole.
Con delega di Settimo.

Comune di Cusano Milanino

Cusano Milanino, favorevole.

Comune di Lainate

Lainate, favorevole.

Comune di Legnano

Legnano, si astiene perché era assente all'altra Assemblea.

Comune di Nerviano

Non si sente la votazione.
(*conferma voto favorevole sulla chat della piattaforma*)

Comune di Novate Milanese

Novate Milanese, favorevole.

Comune di Paderno Dugnano

Paderno Dugnano, favorevole.

Comune di Parabiago

Parabiago, favorevole.

Comune di Pero

Pero, favorevole.

Comune di Pogliano Milanese

Pogliano Milanese, favorevole.

Comune di Pregnana Milanese

Pregnana Milanese, favorevole.

Comune di Rescaldina

Rescaldina, favorevole.

Comune di Rho

Rho, favorevole.

Comune di San Giorgio su Legnano

San Giorgio su Legnano, favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

San Vittore Olona, assente.

Comune di Senago

Senago, favorevole.

Comune di Sesto San Giovanni

Sesto San Giovanni, favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Per i Comune di Settimo avevamo già dichiarato favorevole.

Comune di Solaro

Solaro, favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Villa Cortese, mi risulta assente.

Pirola Fioranna – Assessore Comune di Cerro Maggiore

Io prima di dare il voto vorrei dire due cose.

Presidente – Maggi Daniela

Prego.

Pirola Fioranna – Assessore Comune di Cerro Maggiore

Posso?

In linea con il precedente voto sul bilancio noi ci asterremo e lo facciamo perché il lavoro di questo nuovo C.d.A. ci ha fatto riflettere, ma aspettiamo altri segnali, in precedenza avevamo chiesto un cambio di passo, e ben si noti non dimissioni, più attenzione alla cultura, alle attività statutarie, alle esigenze del territorio e più in generale un uguale supporto a tutti i Comuni nessuno escluso.

I segnali sono positivi ma ci aspettiamo un piano organico di rientro, magari con nuovi obiettivi statutarie e sicuramente maggiore ascolto e condivisione.

Siamo un Consorzio di servizi che dovrebbe divulgare servizi e cultura e non comunichiamo tra noi?

È proprio assurdo.

Credo che il messaggio sia chiaro e l'apertura di fiducia non può essere condizionata.

Ribadiamo che non abbiamo mai fatto questioni di poltrone ma bensì di contenuti.

Se tutto andrà come auspichiamo ne trarremo tutti giovamento, altrimenti ci guarderemo attorno con la drammatica certezza di aver perso un bagaglio di conoscenze e di eccellenze soltanto per egoismi di parte.

Fateci cambiare idea radicalmente, noi ci siamo, siamo pronti a sostenervi ed a consigliarvi ma tocca a voi meritarsi la piena fiducia e il sostegno incondizionato.

Vogliamo fatti inoppugnabili, tre o quattro mesi?

Il cambiamento è ora, nelle nostre e nelle vostre mani, miglioriamo la comunicazione con numeri certi, con un piano organico economico e gestionale e reale, allora, e solo allora, potremo dire che la tempesta è passata.

Io mi astengo quindi.

Presidente – Maggi Daniela

Sul verbale? Stavamo votando il verbale.

Pirola Fioranna – Assessore Comune di Cerro Maggiore

No, non sul verbale, scusa mi sono sbagliata.

Presidente – Maggi Daniela

A seguito delle dichiarazioni di voto viene approvato il verbale della assemblea del 19-12-2019 con favorevoli 29, pari alla quota di 907,66 millesimi, nessun contrario e 4 astenuti con una quota di 75,9 e con le seguenti votazioni:

Favorevoli 29:

Arese; Baranzate; Bollate; Bresso; Busto Garolfo; Canegrate; Cerro Maggiore; Cesate; Cinisello Balsamo; Cormano; Cornaredo; Cusano Milanino; Dairago; Lainate; Nerviano; Novate Milanese; Paderno Dugnano; Parabiago; Pero; Pogliano Milanese; Pregnana Milanese; Rescaldina; Rho; San Giorgio Su Legnano; Senago; Sesto S. Giovanni; Settimo Milanese; Solaro; Vanzago.

Contrari nessuno

Astenuti 1:

Legnano.

Se il punto 1 è esaurito passiamo al punto 2.

P. N. 2 O.d.G. – APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2019

Presidente – Maggi Daniela

Approvazione del Bilancio Consuntivo del 2019.
Ci sono interventi?

Madonnini Danila – Assessore del Comune di Lainate

Lainate. Ho una dichiarazione di voto che voglio venga allegata agli atti.
Se mi dite la modalità di trasmissione lunedì mattina l'ufficio ve la può mandare per PEC.
Ditemi voi il cartaceo come fare ad inviarlo.
Grazie.

Direttore – Stefanini Gianni

La PEC va bene. Grazie.

Madonnini Danila – Assessore del Comune di Lainate

Allora lunedì mattina l'ufficio manderà all'indirizzo del Consorzio la PEC.
Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Ci sono interventi sul vecchio bilancio?

Presidente C.d.A.- Triulzi Maria Antonia

Scusi Presidente facciamo prima la presentazione del C.d.A?

Presidente – Maggi Daniela

Sì, va bene. Prego.

Presidente C.d.A. - Triulzi Maria Antonia

Buonasera a tutti Sindaci ed Assessori, siamo molto lieti di potervi incontrare.
Avremmo preferito incontrarvi personalmente, avremmo preferito una modalità diversa perché le nostre biblioteche sono una cosa estremamente reale, sono fatte di rapporti, di progetti e sono fatte di persone.

Avremmo voluto utilizzare questi primi mesi per conoscervi personalmente e in parte avevamo iniziato a farlo conoscendo le vostre biblioteche, sapendo quanto voi avete investito nelle biblioteche, come struttura fisica, ma queste biblioteche oltre che essere delle meravigliose strutture fisiche, sono veramente un punto di riferimento per la comunità.

Abbiamo voluto incontrare tutte le biblioteche e tutti voi per riuscire direttamente a parlarci e anche un po' a rispondere a quelle domande che l'Assessore precedente si stava facendo.

Ci presentiamo: io sono Triulzi, vi ringrazio a nome di tutto il C.d.A. della fiducia che ci avete dato pur non conoscendoci tutti.

Io vengo dal mondo del pubblico, ho fatto il Dirigente e vengo anche dal mondo delle biblioteche.

Questo C.d.A. è particolarmente interessante perché ha delle competenze diverse, il nostro Vice Presidente che poi seguirà al mio intervento viene da un mondo completamente diverso, che è il mondo del commercio perché è un farmacista e quindi ha un punto di vista diverso su questo mondo delle biblioteche e della cultura.

Così il Consigliere Pouchain che si occupa di finanza.

Siamo persone che vengono da mondi diversi ma che in comune hanno questa passione per questo progetto comune che è quello delle biblioteche e per questo impegno che voi Sindaci, questo lavoro che avete creato con il CSBNO che è una realtà veramente unica nel suo genere in Italia, pur con tutti i problemi e tutte le difficoltà che in passato avete evidenziato.

Non è che noi saremo in grado né di rispondere a tutte le domande, né di avere fatto chissà che cosa, vi dico solo le linee e cosa abbiamo fatto in questi tre mesi.

In questi tre mesi ci siamo visti tante volte, abbiamo fatto 12 riunioni del C.d.A. perché volevamo capire come era fatta la struttura, perché è una struttura importante e complessa, con un bilancio importante di oltre 6 milioni di euro e con oltre 100 dipendenti, quindi nelle mani del CSBNO e nelle mani del C.d.A. voi avete affidato un patrimonio e questo patrimonio prima di tutto va conosciuto.

Come abbiamo fatto per conoscerlo, innanzitutto abbiamo cercato di capire quali sono i ruoli di ciascuno, abbiamo cercato una base comune di conoscenza dell'Azienda Speciale partendo da un approfondimento dello Statuto, in particolare dei ruoli e delle funzioni che ciascun soggetto facendo parte dell'Azienda è chiamato a ricoprire.

Ciascuno ha dei ruoli diversi: Assemblea, C.d.A., Comitato Territoriale, Direttore, hanno ruoli politici, amministrativi e gestionali diversi di indirizzo o di gestione che devono trovare una sinergia capace di mantenere e sviluppare il CSBNO utilizzando tutte le competenze presenti in Azienda.

Sviluppo che deve rispondere al mandato ampio che viene attribuito all'Azienda dello Statuto.

Una cosa che mi ha molto colpito, è che voi Sindaci nella revisione dello Statuto che avete fatto alcuni anni fa avete dato al CSBNO un mandato estremamente ampio, avete dato il compito di non essere una biblioteca vecchio stile che ha tanti libri negli scaffali ma di essere una presenza reale all'interno delle vostre comunità, quindi non solo in ambito bibliotecario, ma anche in ambito culturale e sociale in senso molto ampio.

A questo punto da che cosa siamo partiti, oltre che fare un lavoro approfondito di conoscenza della struttura, qual è stato il modo di operare.

La prima è l'Assemblea che ha dato nell'ultima Assemblea delle linee guida che io mi permetto brevissimamente di riprendere perché queste sono state il nostro fare di azione.

Voi ci avete dato alcune indicazioni e le ripeto, perché questo è stato il nostro stile di lavoro in questi tre mesi.

1°) Attenzione alla specificità del ruolo dell'Azienda ed al suo legame con il territorio, ci avete richiamato ad un legame profondo con il territorio.

2°) A valorizzare la concertazione tra i soci e delle forme di controllo previste dallo Statuto ed oggi va in approvazione una modifica dello Statuto che risponde alla valorizzazione della concertazione tra i soci.

3°) La predisposizione di una relazione semestrale sull'andamento economico finanziario e su questo abbiamo cercato di essere molto, molto attenti, all'aspetto finanziario, in particolare alla cura dell'esposizione finanziaria, una lunga parte del nostro lavoro di questi tre mesi è consistita nel riuscire a capire sia l'aspetto finanziario che l'aspetto economico dell'Azienda. Erano tanti i temi che ci venivano sottoposti, sono tante le sollecitazioni che il CSBNO pone al Consiglio di Amministrazione, noi abbiamo impiegato buona parte di questi mesi per riuscire a capire cosa era successo nel bilancio dello scorso anno, per riuscire a leggerlo attentamente e per riuscire a mettere in atto delle forme di controllo di cui parlerò successivamente.

4°) Ci avete dato degli altri compiti che sono la partecipazione ai bandi per favorire lo sviluppo territoriale e locale degli Enti aderenti accentuando il ruolo di servizio al territorio. Voi avete messo attentamente l'occhio sul ruolo territoriale del CSBNO senza però perdere di vista quali sono oggi le funzioni ed i ruoli della biblioteca.

5°) L'ultimo mandato che ci avete dato è l'ottimizzazione dei servizi e il contenimento dei costi dell'Azienda. Su questo ci siamo messi a lavorare.

In questo periodo il C.d.A. ha avviato un programma di incontri molto intenso, pressoché settimanale, si sono tenuti 10 Consigli in tre mesi, oltre a numerosi incontri con la Direzione e diversi consulenti, o di approfondimento tra Consiglieri per riuscire a comprendere la complessità delle varie operatività dell'Azienda, assumere decisioni indispensabili ed urgenti per il funzionamento della struttura e contemporaneamente condividere con la struttura una rappresentazione approfondita del Bilancio Consuntivo del 2019 e su quello Preventivo.

Lascio la parola al Vice Presidente e questo lasciare la parola ha un senso, per dire che il C.d.A. ha lavorato in maniera estremamente unita.

Prego, lascio la parola a Matteo.

Vice Presidente C.d.A. – Colombo Matteo

Grazie Presidente e grazie a tutti i presenti.

Mi chiamo Matteo Colombo, è la prima volta che partecipo ad una grande operazione di questo genere che coinvolge il territorio e qui mi ricollego alle parole del nostro Presidente, al territorio molto vasto del nostro Nord/Ovest, a tutte le persone ed a tutti noi, con l'unico compito di fare sì che la cultura possa proseguire il proprio percorso con tutti voi, insieme a tutti voi.

Io ci tengo a dirlo come ha già detto il nostro Presidente, è un lavoro che dobbiamo fare in sinergia.

Le critiche giustamente ci fanno solo del bene perché è un modo come un altro per poterci dire che cosa dobbiamo migliorare, che cosa dobbiamo fare.

Noi non siamo un C.d.A. sganciato o che rimane su una nuvoletta separata, noi siamo un C.d.A. che sta cercando di lavora, che lavora, come dice il Presidente, ha già lavorato molto e che spera di potervi dare una mano.

Non dovete vedere il C.d.A. come un peso o come un qualcosa, come si diceva prima, che non riesce a comunicare.

Siamo qua proprio per questo, per riuscire a risolvere tutti i problemi.

Andando avanti posso dire che l'impegno del C.d.A. prosegue soprattutto per iniziative del Presidente che è una persona molto competente che ho potuto conoscere in questi mesi e il nostro lavoro si è articolato mediante la presenza nelle biblioteche, soprattutto dovuto alla presenza del nostro Presidente e anche nella struttura per poter conoscere gli operatori e le attività delle biblioteche stesse.

In una fase recente si era tradotto il medesimo impegno conoscitivo con il partecipare ad alcune videoconferenze operative nella struttura, e per quello, mi riaggancio a quanto detto prima, è un lavoro molto complicato, molto complesso, che

potrà dare dei frutti solo e se qualora tutti quanti insieme andiamo avanti in questo impegno, in questo intento.

Se mi permettete posso andare avanti a descrivere ancora un pochino l'Azienda CSBNO che è una piccola, ma una grande Azienda.

Che è partita da un fatturato di 3.100.000,00 o poco più ed è arrivata fino ad avere un fatturato di più di 6.000.000,00.

Dal punto di vista dei servizi l'Azienda esprime una significativa leadership sugli aspetti culturali e biblioteconomici, sia nell'ambito dei rapporti territoriali che all'esterno.

In particolare è stata sviluppata con grande attenzione la formazione dei bibliotecari, sia per le biblioteche, che il CSBNO gestisce totalmente, che per il personale di supporto che viene richiesto dai soci, da voi stessi, da tutti voi presenti.

Questo garantisce a tutti i Comuni di poter contare su biblioteche capaci di essere ben inserite nella propria comunità e qui mi riaggancio a quello che stavo dicendo, e contemporaneamente di poter usufruire e di offrire un alto livello di servizi culturali.

Abbiamo apprezzato la scelta fatta nella stesura dei contratti per i dipendenti, contratti che fanno riferimento agli accordi nazionali promossi da Federculture e che sono in grado di riconoscere al lavoro e alle competenze nel campo culturale una retribuzione equa e rispettosa della dignità del lavoratore.

Il Presidente in particolare ha approfondito le relazioni con partner esterni e sistemi bibliotecari con cui si collabora o con i quali sono stati fatti dei contratti.

Il CSBNO come diceva prima il Presidente opera non solo nell'ambiente bibliotecario, ma culturale in genere, promuovendo anche, penso che possa essere la parte più importante, governata da CSBNO, che sono gli eventi, che poi non sono niente altro che quella parte di lavoro che viene organizzato per fare sì che il cittadino possa sfruttare il lavoro che è permesso da CSBNO e ovviamente da tutti i soci.

Ripeto, io sono qui e lo sarò sempre, a garantire e continuare a dire che il CSBNO senza voi soci non conta nulla, di conseguenza un grandissimo ringraziamento perché state facendo un qualcosa di positivo che nel futuro darà sicuramente degli ottimi frutti.

Volevo parlarvi un pochino della nomina dei consulenti che attualmente abbiamo rinominato.

Il CSBNO nei precedenti anni si è avvalso di consulenti per garantire l'apporto di professionalità necessarie alle attività aziendali ma non presenti nella struttura.

Il C.d.A. ha provveduto ad analizzare singolarmente le funzioni dei professionisti ed incaricato solo quelli indispensabili per legge: per esempio il medico del lavoro, il responsabile della privacy, controllo della gestione e così via, indicando dove sia possibile la ricerca di formare e utilizzare personale interno che rappresenta la nostra punta di diamante.

Se il personale interno ha le capacità e la possibilità di dare una mano, un aiuto ulteriore, ben venga con ulteriori rapporti lavorativi.

Volevo parlare anche del bilancio del 2019, tanto per precisare quello che vi è appena stato detto dalla nostra Presidentessa.

Nel 2019 si è dedicato molto più tempo del previsto per la chiusura del Bilancio Consuntivo del 2019 che in sede di pre-Consuntivo manifestava uno sbilancio, sanato dall'autorizzazione ad utilizzare le riserve a copertura, decisa dall'Assemblea dei Soci di dicembre.

Il ritardo è stato in parte motivato dalla necessità del C.d.A. di esaminare in breve tempo la notevole quantità di dati di attività dell'Azienda, in parte dalla necessità della struttura di procedere ad una analisi molto dettagliata delle varie voci.

Effettivamente già dal primo giorno di attività mia e dei nostri altri due colleghi, il Presidente ed il Direttore, abbiamo trovato una mole gigantesca di dati che all'inizio apparivano come, non dico indecifrabili, ma talmente alti, talmente tanti, che andavano completamente interpretati.

Questo richiede, ha richiesto e sta richiedendo ancora attualmente una mole di lavoro sostanziosa.

L'Azienda già nella seconda metà dell'anno 2019 aveva avviato provvedimenti di controllo e di revisione della spesa, attraverso una implementazione di nuove procedure di controllo e di gestione, con figure professionali, competenti, in questo specifico settore.

Questo lavoro ha permesso di limitare gli squilibri di bilancio e delimitare l'indebolimento della struttura patrimoniale dell'Azienda.

Analizzando e confrontando i bilanci degli ultimi anni si evince che le difficoltà, sia di liquidità patrimoniali, non sono riferibili solo all'ultimo Consuntivo e sono ancora da indagare approfonditamente, quello che dicevo prima, poco fa.

Il C.d.A. fa presente che, pur senza nessuna sollecitazione dello stesso il Direttore Generale, ha rinunciato al proprio bonus e la struttura di staff ha accettato di vedersi dimezzare i consueti premi aziendali, consentendo un risparmio importante.

È stato chiuso il Bilancio Consuntivo 2019 con una situazione migliorativa rispetto a quella presentata nell'Assemblea dei Soci di maggio, poco prima del nostro arrivo, e di dicembre 2019, frutto di un lavoro attento e di revisione.

Va sottolineato che le perdite espresse nel Consuntivo, che il C.d.A. presenta, sono riferibili per larga parte a voci considerabili come una tantum, che non dovrebbero più presentarsi nei prossimi esercizi.

L'Azienda ad oggi presenta una struttura dal conto economico sostenibile, anche se andrà controllata l'incidenza delle spese generali, mantiene una certa fragilità patrimoniale e presenta problematiche di equilibrio temporale tra investimenti e finanziamenti.

L'indebitamento, inoltre, anche se si riduce, sconta la necessità di ottenere liquidità a fronte di una certa rigidità nel meccanismo di incasso delle quote da parte dei soci e dei clienti.

Relativamente a queste tensioni di liquidità il C.d.A. si permette di evidenziare ai soci la necessità da parte del CSBNO di ricevere versamenti regolari delle quote come prevede lo Statuto, in quanto queste costituiscono una fonte importante di finanziamento che inizia ad essere percepita dalla fine del primo trimestre, mentre le spese vive necessarie a svolgere l'attività previste, iniziano a decorrere dall'anno.

Questa è la differenza tra la quota associativa che viene ricavata dagli effettivi pagamenti che il CSBNO che ha in carico, ha in sede e che deve continuare a pagare.

Vorrei dare la parola a Luca per fare sì che si possa presentare e che soprattutto qualora dovessero nascere delle domande abbiamo un collega che sui numeri è bravissimo e quindi vi potrà delucidare sicuramente di più di quanto possa fare io.

Vi ringrazio, sono sempre qua, non so se avete notato il camice, perché sono in farmacia, sono un farmacista e quindi se avete bisogno sono sempre qua a vostra disposizione.

Grazie mille.

Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca

Grazie Matteo. Anche io ringrazio e saluto tutti i Comuni, non ripeto tutti i convenevoli fatti per andare un po' più veloci.

Per quanto riguarda il tema del bilancio, faccio solo una considerazione sul bilancio 2019, alcuni Comuni hanno fatto una richiesta di approfondimento su un tema specifico che era quello che riguarda sostanzialmente le sopravvenienze attive e passive.

Su questo abbiamo chiesto alla struttura e congiuntamente con la struttura abbiamo redatto una nota abbastanza sintetica ma molto dettagliata, in cui si spiega dettagliatamente quali sono queste sopravvenienze.

Voglio solo in questa sede sintetizzare, la nota poi ovviamente può essere messa a disposizione, fermo restando che normalmente le richieste di

approfondimento previste dallo Statuto, piuttosto che da richieste spot, dovrebbero essere vincolate in base alla procedura prevista dall'art. 14.

In questo caso abbiamo preferito semplificare la procedura e produrre noi questo documento.

Quello che noi abbiamo riscontrato dalle analisi di cui hanno detto, è che questa Azienda ha avuto una crescita molto forte, una crescita soprattutto di attività, oltre che di bilancio.

In particolare se noi andiamo a vedere la dimensione del fatturato, eravamo sopra i 3 milioni, nel 2010/2011, siamo arrivati a 4.600.000,00 nel 2016, 5.500.000,00 nel 2017, 6.100.000,00 nel 2018 e 6.400.000,00 nel 2019.

Questa crescita intensa ha comportato una rincorsa delle attività amministrative per tenere conto delle nuove attività che, previste dallo Statuto approvato nel 2017, sono state implementate.

Oltretutto teniamo presente che queste nuove attività sono state implementate senza un rafforzamento patrimoniale dell'Azienda, sono stati nuovi compiti senza aver dato nuove risorse in termini di aumento di capitale e simili.

In ogni caso l'Azienda è riuscita a fare questa crescita, ma questo processo di crescita diciamo tumultuosa della struttura e lo sviluppo di molte nuove attività, come dicevamo, ha avuto qualche problema di riscontro amministrativo.

In questo senso si è pensato ad avviare una attività di controllo e di gestione che nel corso della seconda metà del 2019 si è molto intensificata, proprio perché nell'Assemblea di maggio dell'anno scorso, si era evidenziato in sede di pre-Consuntivo un rischio di un passivo di una certa rilevanza.

Di conseguenza questo lavoro che è stato fatto ha evidenziato delle difficoltà, degli errori di registrazioni, che però si erano accumulati negli ultimi due o tre anni, che però sono stati individuati, che sono stati specificatamente analizzati, nella nota li elenchiamo uno per uno e quindi sono consultabili.

In particolare abbiamo avuto 160.000,00 euro circa di sopravvenienze passive, 60.000,00 euro di sopravvenienze attive.

Diciamo che 60.000,00 euro sulla dimensione di bilancio è una dimensione abbastanza normale di sopravvenienze attive o passive, c'è un importo rimanente di 100.000,00 euro passivo che è stato specificato ed è relativo per 43.322,00 euro da una erronea emissione di fatture registrate a ricavo per un problema di integrazione del software per quanto riguarda l'iscrizione delle scuole civiche di Sesto San Giovanni e 33.498,00 euro per la formazione del Panizzi.

Altre voci più piccole: 9.500,00 euro per questioni di tasse, 7.700,00 euro per una doppia gestazione di incassi di Rho, 4.300,00, una doppia fatturazione a Solaro, insomma problemi più piccoli.

Questa analisi ci ha permesso di poter dire che questo sbilancio di circa 100.000,00 euro è dovuto a 100.000,00 di sopravvenienze passive che però possiamo considerare una tantum, non riguardano uno squilibrio strutturale dell'Azienda ma un problema specifico che si è verificato negli anni di crescita tumultuosa.

Di conseguenza nel prossimo bilancio abbiamo indicato delle linee guida abbastanza sintetiche che tengono conto di questo elemento qua e che tengono conto del fatto che pensiamo che questa struttura abbia bisogno, per rispondere alle linee guida date nell'Assemblea di dicembre, che ha già richiamato la Presidente, abbiamo espresso delle nostre linee guida sul bilancio 2020, che poi vedremo dopo, dove sostanzialmente abbiamo chiesto una implementazione del controllo di gestione con analisi approfondita dei costi generali della struttura; gli investimenti limitati ad attività che possono generare ritorni economici a breve; assunzioni solo legate alle necessità operative ed eventuali nuove convenzioni con Comuni che prevedono ritorni certi; mantenimento di una visione prudentiale nella previsione dei ricavi.

Su questo poi l'emergenza Coronavirus ci ha suggerito di essere molto prudentiali, per cui come vedrete nelle linee del bilancio 2020, ma non voglio anticipare il punto successivo, prevediamo una riduzione molto importante delle dimensioni del fatturato, proprio per l'emergenza che abbiamo affrontato tutti.

L'ultima osservazione che vorrei fare, è stato prodotto un documento molto importante, purtroppo non è stato possibile distribuirlo prima dell'Assemblea, ma lo sarà prossimamente, sull'importanza del lavoro di smart working fatto nel periodo in cui le biblioteche fisicamente erano chiuse.

E' un documento molto interessante, sono 20 pagine e che ci dice molto, sia sull'effetto che ha avuto questa attività del CSBNO sulle comunità, sulle coesione sociale, ma soprattutto sull'interessante capacità dell'Azienda di avere una reazione velocissima che ha permesso a più di 100 persone di essere messe in condizione di lavorare in smart working e produrre dei lavori molto importanti su due fronti: quello dell'assistenza degli utenti con le biblioteche con un contatto diretto e quella della predisposizione di elementi di sostegno alle Amministrazioni.

Uno per tutti, avrete visto che sono state distribuite le linee guida per la riapertura delle biblioteche che hanno portato un approfondimento e un lavoro di studio ed analisi molto importanti che sono stati utili a tutti i Comuni.

In questo senso, vorrei esprimere un orgoglio rispetto al tipo di personale e di strutture che abbiamo incontrato, veramente molto attiva e molto proattiva con cui siamo contenti di collaborare, perché pensiamo che possono essere non solo molto utili per gli utenti alla diffusione della cultura nel territorio, ma anche proprio come sostegno per le Amministrazioni Comunali.

Con questo chiuderei qui.

Non so chi deve prendere la parola, penso la Presidente dell'Assemblea.

Presidente – Maggi Daniela

Vi ringraziamo per quanto esposto.

Ci sono delle richieste di intervento.

Passerei la parola la Comune di Legnano.

Intervento - Comune di Legnano

Grazie. Buonasera a tutti.

Ringrazio il C.d.A. per la presentazione e quindi anche per il lavoro svolto.

Purtroppo alla precedente Assemblea non eravamo presenti, incontriamo il C.d.A. per la prima volta, anche se a distanza.

Anticipo che noi sul secondo punto all'Ordine del Giorno, l'approvazione del Consuntivo, voteremo in senso favorevole.

Volevo però chiedere sia al C.d.A. ma anche al Direttore Stefanini, che sa che è un po' un mio pallino, ho letto con attenzione la relazione del C.d.A. di accompagnamento al bilancio 2019, siccome in più punti, ma sono informazioni che ci erano in tutto o in parte già note, è indicata anche l'attività meritevole ma svolta nei confronti di soggetti diversi dai Comuni soci, volevamo la conferma che al di là e nonostante la pregevole azione nei confronti dei soggetti non soci, ciò non faccia venire meno il requisito del in house, per quanto concerne il fatturato, la distinzione 80% - 20% e come 20% la quota riferibile ai soggetti diversi dai soci.

Volevamo solo conferma che questa attività al di fuori del perimetro dei 32 o 33 Comuni non ricordo, sia idonea a fare mantenere il requisito del 80% di fatturato nei confronti dei soci.

Per adesso non ho altre richieste.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Comune di Arese.

Augurusa Giuseppe – Assessore Comune di Arese

Ringrazio anche io il Consiglio di Amministrazione che ha chiarito in maniera abbastanza dettagliata quello che è accaduto in questi mesi che sono coincisi con la pandemia che ha reso le cose più complesse dal punto di vista della nostra comunicazione.

Devo però tornare indietro un attimo, perché vorrei capire meglio.

Noi ci siamo trovati, il 23/24 dicembre, se non ricordo male, nell'ultima Assemblea, poco prima di Natale, dove a fronte di uno sbilancio annunciato, ricordo che erano dei dati presentati al primo semestre, era un Consuntivo del primo semestre 2019 nel quale si prevedeva ragionevolmente uno sbilancio di circa 150.000,00 euro, che oggi è stato ampiamente ridotto con le cose che il Dott. Pouchain ci ha detto.

Noi abbiamo votato un Ordine del Giorno, non ricordo se tecnicamente fosse un ordine del giorno o un'altra cosa, provando a dare attuazione, se ricordate, chi era presente si ricorda che abbiamo fatto una lunga interruzione tra i Comuni per provare a condividere quell'ipotesi, in modo tale da poter utilizzare il Fondo di Dotazione.

Come voi sapete, noi abbiamo come tutte le partecipate, un Fondo di Dotazione.

Questo Fondo di Dotazione sono soldi che i Comuni hanno messo sulla base del rapporto della compagine sociale, o forse sugli abitanti, ad ogni modo sono dei soldi, che in quel caso avevamo votato perché potessero essere utilizzati a parziale ripiano dello sbilancio.

In quella situazione specifica, e mi pare venga confermato oggi, alcune questioni erano emerse su cui vorrei però capire meglio, perché oggi il Consiglio di Amministrazione, in particolare Luca Pouchain, ci ha fatto un riferimento al tema delle scuole di Sesto San Giovanni, su cui ho capito un'errata registrazione, ma volevo capire se il tema delle scuole di Sesto San Giovanni, è un tema e quale soluzione è stata individuata, al di là di questo.

Seconda questione riguarda il tema dell'adesione alle reti bibliotecarie, non tanto alla Rete delle Reti che è stata sottoscritta se non ricordo male a dicembre, o forse a gennaio addirittura, certamente non sta nel Consuntivo 2019, ma se la struttura di connessione tra il Consorzio Bibliotecario, che qui dico a scanso di equivoci, noi abbiamo sostenuto nel tempo rispetto al fatto che questo rappresentasse di fatto la possibilità di una crescita, di un aumento del patrimonio disponibile, ancor che non proprio, eccetera, eccetera, quanto quella questione abbia di fatto pesato sul bilancio che andiamo ad approvare?

Sul Bilancio Preventivo avendo ancora, in più, rispetto alla struttura delle reti precedenti anche una struttura che è quella delle Reti delle Reti, quanto di fatto questa questione pesa?

Lo dico perché si connette esattamente al ragionamento che faceva prima il Consigliere Colombo, se non ho capito male, quando dice e lo condivido che il Consorzio Bibliotecario è un'impresa che è cresciuta molto e in maniera significativa, veniva ricordato, io vado un po' a memoria nel 2016 stavamo appena sotto i 5 milioni, forse 4.700.000,00 o qualcosa del genere, oggi siamo intorno ai 6.

Una impresa che è cresciuta sul piano del fatturato ma contestualmente è cresciuta anche sul piano dei costi di gestione, questa forse è anche una delle ragioni per cui complessivamente abbiamo un elemento di sbilancio.

I temi mi sembrano un po' quelli. Quant'è il peso, nel senso l'allargamento della rete complessiva di operatività, anche nella parte, fatemela dire così cogliendo quanto ha detto il collega di Legnano, del pezzo non necessariamente diretto al famoso 80%, al in house providing tradizionale, quanto quella questione pesa?

Come si è trovata una soluzione su Sesto?

Se posso permettermi, in questa fase, è un elemento per certi versi paradossale, da un lato la gestione che lo stesso Colombo diceva delle professionalità attraverso una serie di consulenze, che ovviamente hanno professionalità diverse rispetto ai propri dipendenti, ma diciamo essendo questa un'impresa che risponde certo ad un contratto di natura privatistica Federcultura, ma dentro una dimensione pubblicistica, perché i soci sono pubblici, questa fase un po' complessa della gestione delle consulenze quanto di fatto ha pesato e quanto ne era necessario?

In contrasto con cosa, con il fatto che una parte dei dipendenti si trova o si troverà evidentemente in cassa integrazione, mi è chiaro che fanno mestieri diversi, ma è chiaro che c'è questa dicotomia.

Ultima cosa. Vorrei fare un riferimento a questo, proprio per le cose che diceva il Consigliere Colombo prima.

Non c'è dubbio che uno dei dati sul funzionamento del Consorzio Bibliotecario è strettamente legato al livello della committenza pubblica, di quanti sono i Comuni che di fatto danno i propri servizi oltre a quelli più tradizionali della gestione, i cosiddetti servizi a richiesta, al di là che siano più o meno remunerativa, la domanda è: noi approviamo un Bilancio Consuntivo con una committenza pubblica, con i soci, noi, pubblici, che hanno aumentato il loro mandato o lo hanno ridotto? Questo non è indifferente rispetto all'economia complessiva.

Seconda cosa. Anche su questo, molti di noi hanno partecipato all'allargamento statutario delle funzioni del Consorzio, qualche anno fa ricorderete abbiamo approvato uno Statuto che allargava le possibilità di fatto, di diventare da un Consorzio Bibliotecario in senso più stretto ad un soggetto che propone la diffusione della cultura in forme molto articolate, quella condizione oggi esiste ancora?

Noi abbiamo di fatto una rete funzionante, faccio riferimento a qualcosa, per esempio penso al teatro, per dirne una, che consente ai Comuni effettivamente di avere quell'economia di scala che avevamo ricercato?

Ultimissima cosa sui contributi. Io qui la dico in termini di proposta, poi l'Assemblea valuterà, in altre occasioni rispetto alla questione della contribuzione che ovviamente è stata ritardata in questo caso, oggi non so a quale livello è il pagamento del contributo, mi riferisco ai contributi che servono al funzionamento dell'impresa, rispetto a quella cosa in altre società pubbliche, con molti di voi stiamo insieme anche in AFOL che non hanno nulla a che vedere con il loro funzionamento, in quell'occasione i Comuni hanno fatto una sorta gentlemen's agreement rispetto alla possibilità che ci fosse un impegno, che il versamento contributivo fosse garantito in un periodo dato, proprio per evitare una sorta di anarchia contributiva che qualche volta è motivata dalle difficoltà dei Comuni, soprattutto qualora ce ne siano in pre-dissesto, ma per fortuna non mi sembra questo il caso, spesso è un po' aleatoria.

Su questo penso che la Presidenza dell'Assemblea possa magari prendere in considerazione l'ipotesi di provare anche qui tra di noi in questa Assemblea, ad approvare, se ci sono le condizioni in una prossima Assemblea, una sorta di accordo tra i Comuni che impegnano a garantire al Consorzio in un periodo ragionevolmente dato la contribuzione, perché sennò mi pare evidente, questa è una impresa pubblica ma che agisce su un piano spudoratamente privatistico, nel senso che sia sui fornitori che sui clienti ha lo stesso meccanismo di un'impresa privata e questo determina, se si arriva in ritardo, un problema di liquidità.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie. Ha chiesto la parola il Comune di Pogliano.

C'è il Comune di Pogliano?

Sesto San Giovanni ha chiesto di intervenire.

Magro Alessandra – Assessore Comune di Sesto San Giovanni

Grazie. Buonasera a tutti.

Volevo fare solo due parole sul tema delle scuole civiche di Sesto.

Chi c'era negli anni passati ricorderà che l'affidamento è stato fatto all'inizio del nostro mandato, un po' in corsa, perché venivamo dalla gestione AFOL che era ormai giunta alla sua conclusione e necessitavamo di trovare una soluzione immediata perché l'anno stava per iniziare, eravamo in estate, che potesse proseguire l'attività delle scuole civiche, di conseguenza il Dirigente di allora aveva avviato questa possibilità di affidare il servizio al Consorzio.

Essendo noi arrivati come nuova Amministrazione, abbiamo raccolto questa sorta di eredità e abbiamo portato a compimento la convenzione.

In realtà poi lavorando in questi due anni ci siamo resi conto che è opportuno fare delle valutazioni diverse, soprattutto alla luce del fatto che lo scorso anno abbiamo messo in piedi una nostra fondazione che un domani potrebbe anche essere

in grado di gestire le attività culturali, anche perché è previsto all'interno del suo Statuto.

Questo perché il tipo di servizio che viene offerto con le scuole civiche e chi le ha sul territorio può ben comprendere, è un servizio che difficilmente produce un guadagno, è un servizio che va o in pari o in perdita.

Siamo consapevoli delle criticità che ci sono state ed andremo a ripensare proprio l'intera vicenda delle scuole civiche, sia dal punto di vista della gestione che della loro struttura.

Era giusto per dire che non è "un problema" che graverà sul Consorzio ancora a lungo perché ci rendiamo conto che il Consorzio coinvolge tante altre realtà territoriali e forse non è il caso di spingerci verso un affidamento di questo tipo che ha in sé tante criticità che vanno a ricadere anche sugli altri soci.

Stiamo facendo dei ragionamenti anche con il Sindaco e settimana prossima ci vedremo con i nostri tecnici per chiarire questo tema.

Questa come notizia per rassicurare un po' gli animi di tutti.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Non so se prima ci sono stati dei problemi di collegamento? Irmici, c'è.

Irmici Massimiliano – Assessore Comune di Pogliano Milanese

Ci sono, scusate ma mi è saltata la connessione, ci ha messo un po' a ristabilirsi.

Chiedevo di intervenire perché sul Consuntivo volevo un paio di delucidazioni.

Qualcuna mi è stata già anticipata con l'intervento di Luca, altre mi sono un po' rimaste.

Intanto colgo favorevolmente il fatto che la perdita si è attestata su una somma di molto inferiore rispetto a quella che si anticipava nell'ultima Assemblea e di questo posso essere solo contento.

Nella relazione si dice che si sono delle difficoltà sia di liquidità che patrimoniali, dovute non solo all'ultimo esercizio finanziario, ma ad anni precedenti.

Volevo capire, ovviamente per le voci maggiori, quali fossero queste problematiche? A che cosa fossero dovute?

L'altra questione era sulle quote una tantum che vengono citate nella relazione.

Quali sono le sopravvenienze passive che hanno portato, leggendo dalla relazione del Consuntivo, ad una condizione di perdita?

Queste erano le domande che volevo fare.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie. Ci sono altri interventi rispetto al punto 2?

Vuole intervenire il commercialista rispetto a questo punto?

Dott. Nebuloni - Commercialista CSBNO

Scusate, anche io ho la connessione che purtroppo va e viene, penso di essere breve e cerco di rispondere alle domande di Pogliano.

Sul tema delle sopravvenienze passive in realtà Pouchain ha già elencato nel dettaglio voce per voce quelle che sono le sopravvenienze e c'è anche la nota scritta e rimanderei semplicemente a quello, non andrei ad approfondire ulteriormente perché sono molto ben dettagliate in quella nota.

Se verrà condivisa presumo, lì è tutto scritto nero su bianco.

Per quanto riguarda invece la patrimonializzazione cerco di interpretare in realtà, perché se non ho capito male la domanda, si riferiva alle perdite pregresse nel patrimonio netto, vedo che annuisce Pogliano quindi è proprio quello.

In realtà quelle perdite pregresse sono perdite maturate in anni passati, addirittura forse non ero presente nemmeno io, 2007/2008/2009, perdite di esercizio

di quegli anni che non sono mai state coperte dalle riserve, dai fondi in patrimonio netto nel corso degli anni.

Sono state fatte quest'anno perché nello scorso Bilancio Consuntivo, se non ricordo male, Parabiago e Legnano, avevano fatto una nota congiunta, o Nerviano e Parabiago, una nota congiunta nella quale chiedevano appunto avendo riserve disponibili in patrimonio netto se si potessero compensare con quelle perdite pregresse, dando un valore di Fondo di Riserva residuo disponibile.

Questo abbiamo fatto per semplicità, abbiamo preso quelli che erano i Fondi di Riserva disponibili in patrimonio netto, abbiamo nettato le perdite pregresse negli anni 2007/2208/2009 così che abbiamo in bilancio una riserva residua, che era la famosa di 145.000,00 euro dell'Assemblea di dicembre, che poi utilizzeremo parzialmente per coprire questa perdita.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie mille. Non so se il Revisore dei Conti vuole?

Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca

Se posso aggiungere un dettaglio, perché penso che il riferimento era anche la nota che avevamo fatto noi.

Volevo solo fare presente questo, facendo un'analisi per un punto solo degli ultimi anni, quello che abbiamo visto negli ultimi anni confrontando gli anni è che l'indice di indipendenza finanziaria è passata da 0,5 a 0,4.

Mentre si è indebolita la struttura patrimoniale perché nel 2016 avevamo un patrimonio netto di non più di 600.000,00 euro e che oggi è a 514.000,00 ma chiaramente con le perdite coperte dalla riserva straordinaria calerà, allo stesso tempo per usare solo un indicatore, è stato crescente il debito verso le banche, quindi la dipendenza finanziaria ed è un pochino cambiato l'equilibrio dell'Azienda da questo punto di vista.

A volo di uccello nel 2016 l'esposizione verso le banche da stato patrimoniale era 677.000,00 euro, è cresciuto a 859.000,00, ha toccato un massimo di 924.000,00 nel 2018 e finalmente nel 2019 ci sarà una riduzione.

Questo lavoro a cui ha fatto riferimento del controllo di gestione ha riportato a 770.000,00.

Questa è anche una funzione di una riduzione dei debiti verso clienti, nel 2019 la minore esposizione verso le banche fa da contraltare ad una migliore velocità di pagamento da parte dei Comuni perché era stata più volte richiamata l'importanza, e ricordo con la proposta di un gentlemen's agreement, di essere abbastanza attenti su questo per non mettere in difficoltà l'Azienda.

Irmici Massimiliano – Assessore Comune di Pogliano Milanese

Grazie. Brevemente, soltanto una spiegazione sul debito sullo stato patrimoniale...

Nella relazione si diceva che le cause di queste difficoltà di liquidità erano ancora da indagare, volevo capire se eravate riuscite a definirle e se si riferivano sempre alle stesse?

Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca

Il riferimento se posso intervenire io era sul fatto che in questi quattro mesi abbiamo, insieme alla struttura, compiuto un'analisi approfondita per che cosa è successo e come è successo dal punto di vista di bilancio, confrontando anche con i movimenti.

Quello che ci permettiamo di fare nel prosieguo di quest'anno è fare un ragionamento sul perché, che è un pochino più complicato e richiede un approfondimento, tenendo conto che si dovrà farlo in queste condizioni, che per ora ci stiamo vedendo più che altro in remoto.

L'orizzonte temporale con cui ci stiamo muovendo è stato, prima di capire in che mondo siamo e questo è stato spiegato da Colombo e da Triulzi, secondo vedere

esattamente i movimenti tenendo conto delle linee guida dell'Azienda, quello che vogliamo fare è vedere bene le motivazioni che hanno comportato certe scelte e certe direzioni e in base a questa indagine che contiamo nei prossimi mesi di completare, proporre a questa Assemblea, un piano chiamiamolo di rilancio, un piano strategico che possa abbracciare dal 2021 al 2023 per tener conto delle linee guida che sono state dall'Assemblea ma anche di tutte le esigenze del territorio.

Questo ovviamente dovrà anche tener conto di un'emergenza che sicuramente ha comportato una censura ma non è finita qua, dovremo capire insieme e questo dovrebbe essere uno stimolo per le Amministrazioni, come si potrà in una situazione dove sarà necessario il distanziamento fisico, non distanziarsi culturalmente e socialmente.

La trasmissione del virus avviene dal contatto fisico, dovremo convivere almeno per un anno, forse due, fino a quando sarà inventato un vaccino, ci ha fatto interessanti riflessioni il Vice Presidente Colombo che è competente della materia, sicuramente dovremo immaginare un modo di produrre cultura, di fare biblioteca, di creare coesione sociale tramite la cultura nelle comunità in maniera diversa da quanto è stato fatto fino ad ora.

È un cambiamento epocale, in questo senso la relazione sull'andamento dello smart working da parte della struttura in questo periodo, il lavoro intitolato "Sempre più in rete" mi sembra sia un primo vagito di una nuova direzione che sia tutta da immaginare, tutta da studiare, pensiamo che ci siano nella struttura, le competenze, le risorse, l'immaginazione, la fantasia, di costruire insieme ai Comuni anche questi aspetti di un mondo nuovo da questo punto di vista.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie mille. Se siete d'accordo darei la parola a questo punto anche al Revisore dei Conti.

Revisore dei Conti – Trovarelli Maria Cristina

Buonasera a tutti.

In merito al bilancio vi sono state date tutte le spiegazioni esaustive del caso, posso soltanto aggiungere in merito al discorso delle sopravvenienze in particolare, che effettivamente il lavoro del Revisore è un lavoro di controllo, un lavoro di controllo che si svolge a campione sulle operazioni e proprio questa attività svolta sul bilancio mi ha permesso di rilevare queste poste di sopravvenienze.

La nota che è stata presentata ritengo che possa dare tutte le spiegazioni in merito alla tipologia delle operazioni che sono state rilevate, al fatto che effettivamente sono a carattere straordinario.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie mille.

Dott. Stefanini voleva aggiungere qualcosa?

Direttore – Stefanini Gianni

C'era la richiesta di Legnano di una precisazione sulla questione del 80% - 20%.

Chiedo a Luca Pouchain se sulla questione rispondiamo noi come struttura tecnica oppure vuole aggiungere qualcosa lui.

Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca

Gianni, su questo sei tu più competente.

Direttore – Stefanini Gianni

È un tema ostico, non sono il solo ad essere competente, perché la questione del 80% - 20% è una questione di una certa complessità anche in termini di interpretazione.

L'attività che noi stiamo svolgendo con soggetti al di fuori della rete è un'attività anche finalizzata a trovare delle coperture rispetto agli investimenti, alle attività che svolgiamo, perché queste attività sono di supporto ad altri soggetti come i nostri e tendono a creare un ambiente partecipato che sia sempre più forte.

C'è in linea Barbara Dell'Acqua che si occupa dell'amministrazione e l'Avv. Sabbioni che hanno lavorato sull'interpretazione del 80% - 20%.

Chiederei a Barbara Dell'Acqua che ci racconti il criterio con cui è stato calcolato questo equilibrio ed eventualmente all'Avv. Sabbioni di precisare le logiche che sottendono a questa modalità di conteggio.

Responsabile Amministrazione – Dell'Acqua Barbara

Buonasera.

Per quello che riguarda il calcolo relativo al 80% di attività rivolta ai soci, verificato sul triennio, al 2019 la percentuale era rispettata, si stanno ampliando al momento le attività svolte a favore di altre reti che però ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, trattandosi di un mandato diretto da parte dei soci verso CSBNO, esattamente a computo di attività fatte verso i soci, tutte le attività che vengono dirette in forma diretta ai cittadini, l'incasso non viene dal Comune ma dal cittadino, anche in questo caso le attività che noi stiamo svolgendo con altre reti bibliotecarie che si sviluppano all'interno di accordi di cooperazione non sono considerate attività commerciali.

In questo senso riteniamo che anche nei prossimi anni, sebbene questa parte di attività si stia sviluppando, continueremo a rispettare il parametro di cui stavate chiedendo.

Avv. Sabbioni Paolo – Avvocato CSBNO

È una questione obiettivamente sempre un po' difficile.

Ci sono due interpretazioni che possono giustificare il fatto che CSBNO abbia delle entrate che derivano non dagli Enti che partecipano direttamente in CSBNO e queste due spiegazioni le si trovano tutte e due all'art. 5, del Decreto Legislativo 50/2016, il Codice dei Contratti.

Innanzitutto il Codice dei Contratti prevede che nel 80% deve rientrare, vi dico la formula esatta e dicendovi la formula esatta, mi nascondo ai vostri occhi, non so se succede questo, dice la formula esatta che: "Oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante".

La formula è: oltre l'80% effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati.

Tenete conto che tra l'altro per l'80% - 20% - per le società in house c'è una disciplina ad hoc che è contemplata nel Decreto Legislativo 175/2016, qua invece dobbiamo riferirci a questo articolo.

Il primo elemento di cui tenere conto è questo, si parla di attività che viene esercitata per una missione che viene data dagli Enti soci, già questo condurrebbe a mettere nel 80% tutte le entrate che pur non provenendo dagli Enti che partecipano direttamente nell'Azienda, tuttavia sono entrate che derivano dall'aver l'Azienda perseguito una missione, effettuato dei compiti, che comunque gli Enti soci hanno loro dato.

Faccio degli esempi per rendermi più chiaro.

Il CAP che tutti conosciamo, che fa il servizio idrico, riceve i soldi non da voi Comuni, ma riceve i soldi dagli utenti e tuttavia tutti i solvi che vengono ricevuti da CAP, dagli utenti, dalla tariffa degli utenti sono nel 80% perché sono compiti effettuati nell'esercizio dell'attività, della missione, che voi Comuni e Ufficio di Ambito attribuiscono a CAP.

Un altro esempio che riguarda più il Comune di Sesto.

Il Comune di Sesto partecipa alla società CORE, la società CORE nel 80% ha il fatturato che viene dagli smaltimenti procurati dai Comuni soci di CORE ma anche

la vendita di energia che pure è fatturata a terzi soggetti diversi dai Comuni partecipati di CORE.

Questo è il primo tema.

Per quello la Dott.ssa Dell'Acqua faceva riferimento all'art. 10 dello Statuto, tutto ciò che è adempimento di una missione data dagli Enti che partecipano al CSBNO rientra nel 80%.

Qui vi è un secondo elemento da considerare.

Lo troviamo sempre nell'art. 5 del Decreto 50, mi allontano per aprirvi l'articolo, l'art. 5, comma 6 dice: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più Amministrazioni aggiudicatrici, non rientra nell'ambito di applicazione del presente Codice, quando soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- L'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le Amministrazioni aggiudicatrici.
- L'attuazione di tale cooperazione retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico.
- Le Amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dalla cooperazione.

Questo articolo ha un suo significato, ci dice in

Buona sostanza che siamo completamente fuori dal Decreto 50/2016 quando siamo in presenza di accordi di cooperazione tra Amministrazioni aggiudicatrici.

CSBNO è un'Amministrazione aggiudicatrice, tant'è che deve utilizzare il Codice dei Contratti per esternalizzare delle attività, dei servizi, eccetera e in virtù di questa sua configurazione di, per essere più preciso, organismo di diritto pubblico, CSBNO stipula degli accordi di collaborazione con altre Amministrazioni.

Mi viene in mente il Comune di Lodi come Capofila del Sistema Bibliotecario.

Qual è il senso di questi accordi di cooperazione? È il collaborare nell'ottica di perseguire un interesse pubblico, senza avere un vantaggio economico in termini di utili ma dovendo avere come vantaggio la copertura dei costi perché le Amministrazioni aggiudicatrici coinvolte perseguono soltanto finalità di pubblico interesse.

Da questo punto di vista questo art. 5, comma 6, suggerisce che c'è una parte di entrate, che neppure rientra nel concetto di 80% - 20% perché sta proprio fuori dal Codice dei Contratti, è mero rimborso di spese sostenute, è mero rimborso dei costi sostenuti.

Pur sapendo che il tema è delicato e pur avendo presente che il CSBNO ha maturato una vocazione ad essere collante di varie realtà, di vari sistemi e cooperante per lo sviluppo di questi sistemi, attraverso queste due disposizioni che vi ho citato andiamo ad individuare un ambito che o è riconducibile al 80% o viene completamente neutralizzato.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie mille.

Ci sono altri interventi relativamente al punto 2 o possiamo votarlo?

Madonnini Danila – Assessore Comune di Lainate

Io avrei la mia dichiarazione di voto.

Presidente – Maggi Daniela

Va bene. Grazie.

Madonnini Danila – Assessore Comune di Lainate

Leggo.

Dichiarazione di voto sull'approvazione del Bilancio Consuntivo 2019 e relativi allegati.

Il Comune di Lainate esprime voto contrario in merito all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2019 e dei relativi allegati dell'Azienda Speciale Consortile CSBNO.

Queste sono le motivazioni che non consentono di esprimersi favorevolmente sulla proposta di Bilancio Consuntivo.

Innanzitutto dalla documentazione agli atti, sicuramente in linea con il dettato normativo, non è possibile evincere le varie voci di spesa.

Sarebbe stato utile, oltre che segno di massima trasparenza nei confronti dei soci, avere un dettaglio delle spese sostenute nel 2019 dal CSBNO.

Non è dato sapere infatti se nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un taglio drastico delle spese non obbligatorie che sempre hanno negativamente influito sul bilancio: consulenze, viaggi e trasferte.

Nonostante la mancanza di tali dati si è potuto comunque evincere da quanto pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente che il CSBNO ha affidato un contratto di oltre 192.000,00 euro per servizi di marketing, comunicazione strategica, project management, fundraising, per tre anni, cioè 64.000,00 euro all'anno.

Bastava tagliare tale servizio per azzerare la perdita.

Purtroppo non ci è stato possibile però verificare il dettaglio degli altri affidamenti effettuati nel corso del 2019, in quanto non sono stati pubblicati, nonostante sia un obbligo di legge, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Scorrendo però quelli del 2018 si evince chiaramente un elenco interminabile di spese superflue, catering, pernottamenti, consulenze, per svariate migliaia di euro, che sarebbe utile sapere se si sono riproposte nel corso del 2019.

Sarebbe quindi bastata una gestione più oculata e virtuosa per azzerare il disavanzo.

Si evince poi dalla proposta di Consuntivo che il CSBNO ha sostenuto costi per interessi e oneri finanziari per oltre 26.000,00 euro, pari a circa il 40% del disavanzo.

È un costo ingiustificabile, è palese che tale costo deriva dal fatto che i debitori non paghino il CSBNO per i servizi prestati.

Considerato che il CSBNO fornisce tali servizi quasi ed esclusivamente ai soci è presumibile che alcuni Comuni non paghino celermente per i servizi prestati.

Sarebbe interessante capire quanti solleciti formalmente il CSBNO ha inviato i Comuni inadempienti e sapere qual è l'esposizione dei vari Comuni nei confronti del CSBNO.

In merito alla relazione di accompagnamento al Consuntivo del C.d.A. pur nella consapevolezza che il risultato dell'esercizio non ad esso imputabile, in quanto in carica solo dalla fine di dicembre, ci si aspettava un'analisi puntuale sulle cause di tale scostamento di bilancio invece che un elenco delle attività e dei progetti svolti e portati a termini.

È del tutto opinabile, quasi a giustificare una non efficiente ed efficace precedente gestione, che la perdita di 67.532,00 euro sia contenuta.

In una corretta e virtuosa gestione i bilanci andrebbero chiusi in pareggio e non in perdita.

L'auspicio è quello che il nuovo C.d.A. per l'anno 2020 compia delle scelte oculate per una gestione sana del bilancio, vigili attentamente sulle spese evitando inutili sprechi e solleciti tutti i soci al rispetto delle scadenze dei pagamenti di quanto dovuto per i servizi che il CSBNO effettua a loro favore.

Lainate, 22 maggio.

Assessore alla Cultura Danila Madonnini.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie Assessore.

Ha chiesto la parola Bresso per dichiarazione di voto.

Radaelli Adriano Egidio – Assessore Comune di Bresso

Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Questa sera abbiamo ascoltato una bella favoletta, era un Consorzio di cattivelli che nell'arco di anni ha accumulato debiti, o comunque dei buchi, delle perdite, chiamate come volete, poi è arrivata la settima cavalleria ed è riuscita in qualche modo a sistemare la situazione.

Abbiamo appreso che alcuni disavanzi sono del 2007, del 2009, abbiamo appreso che la settima cavalleria è riuscita a riportare ai limiti decenti questo bilancio semplicemente con dei tagli al personale, con della riduzione di spese, con l'eliminazione dei consulenti, perlomeno quelli che non servivano e mi piacerebbe tanto avere questo elenco dei vecchi e dei nuovi, soprattutto con le differenze tra il prima e il dopo, con la riduzione dei bonus ai Dirigenti e con il dimezzamento dei premi aziendali.

Tutte manovre molto carine, molto belle, però estemporanee.

Qui il problema grosso è uno solo, occorre predisporre un piano di rientro razionale che permetta a tutti di poter vedere, apprezzo l'intervento della collega di Lainate di prima, tutto quello che è stato fatto prima.

La domanda è una sola, ma se la settima cavalleria è arrivato alla fine dell'anno scorso, prima chi controllava questi costi, chi erano gli organi predisposti a vedere questi dati?

È mai possibile che sono arrivati ad un buco di questo genere senza che nessuno avesse mai detto una volta una parola?

Di questo qualcuno dovrà pur rispondere di questo, perché non è pensabile che 34/32 Comuni siano qui oggi a dire abbiamo ancora dei buchi, quando in un passato nessuno ha mai alzato un dito per dirlo.

Su questo è chiaro che occorre fare chiarezza.

Fatta questa premessa e perdonatemi se mi scaldo per queste cose, è chiaro che il C.d.A. attuale non ha tutte le colpe, per cui io non me la sento di votare contro il bilancio e la mia è una astensione, motivata dal fatto che i tempi sono stati pochi e che comunque qualcosa è stato fatto.

Io chiedo al Consiglio di Amministrazione, non soltanto delle belle parole sulla cultura che è uno strumento bellissimo, ma la cultura senza finanziamenti adeguati e senza il controllo di questi finanziamenti adeguati non va da nessuna parte.

Per questo chiedo che nell'arco di qualche mese venga predisposto e sottoposto all'Assemblea un piano di rientro di questi 63.000,00 euro e rotti che in questo momento sono una spada di Damocle sopra di noi.

Il mio voto è di astensione.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie Assessore.

Ci sono altri interventi in merito al punto 2? Augurusa, prego.

Augurusa Giuseppe – Assessore Comune di Arese

Volevo dire questo, anticiperò la dichiarazione di voto dicendo che voterò a favore, tuttavia chiedo che venga messo agli atti quello che i colleghi sostanzialmente hanno chiesto.

Il mio voto a favore è legato al fatto che complessivamente il bilancio che viene presentato è un bilancio che pur chiudendo in perdita, riduce sensibilmente le perdite, anche se ha ragione Danila Madonnini quando dice che la perdita in sé è sempre una perdita, un pezzo di questo, avevo chiesto peraltro, ma non ho sentito la risposta, in qualche modo viene refuso dai Comuni.

I colleghi e su questo sono d'accordo chiedono che venga specificata meglio e quanto prima la gestione delle attività consulenziali.

Il mio voto è favorevole ma chiedo sia messo agli atti che ci sia un'illustrazione più precisa, non oggi evidentemente, più puntuale, della gestione dei consulenti. Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Comune di Baranzate.

Luca Elia – Sindaco del Comune di Baranzate

Buonasera. Buonasera a tutti.

Alcuni interventi, in particolare qualcuno, mi è sembrato un po' ingeneroso, con 63.000,00 euro che vanno sicuramente verificati su 6.000.000,00.

Questa è un'Azienda, io ringrazio la Presidente Triulzi per il lavoro che ha fatto, Colombo e Pouchain, perché in questi mesi con tutto questo lavoro secondo me dobbiamo solo ringraziarli, poi approfondire quello che è stato fatto negli anni precedenti.

Mi pare che dalla relazione di Pouchain si sia individuato il motivo per cui c'era una parte di disavanzo che mi pare sia rientrato.

Sottolineerei quanto diceva Pouchain sul fatto che è una percentuale limitata, i 63.000,00 euro sui 6.000.000,00 e rotti.

Questo non va sicuramente sottovalutato, va approfondito, va esplorato, i membri del C.d.A. ci hanno detto che sono delle poste una tantum e quindi non ogni evidenza e con ogni sicurezza non ci saranno nel futuro bilancio, però, ripeto, mi è parso, lo dico veramente senza alcuna polemica ma assolutamente in via collaborativa, un po' ingeneroso l'ultimo intervento che ho sentito.

Baranzate dichiara il voto favorevole al Consuntivo.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie.

Ha chiesto di poter chiarire un punto Luca Pouchain.

Prego.

Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca

Volevo solo fare una precisazione tecnica, le perdite a cui faceva riferimento il Dott. Nebuloni, molto indietro nel tempo, le potete trovare nel bilancio, nello stato patrimoniale, nel passivo a partire dal 2016 dove abbiamo fermato l'indagine perché ovviamente noi siamo più proiettati sul futuro che sul passato.

Nel 2016 c'erano perdite portate a nuovo per 194.000,00 euro, 195.000,00 nel 2017 e 188.000,00 nel 2018, che sono quelle che in base alle Assemblee dell'anno scorso sono state annullate con la Riserva Legale di 318.000,00.

La Riserva che rimane, quella Straordinaria, 145.000,00 ma d'altro canto nella nota integrativa Nebuloni la spiega dettagliatamente ci permette di coprire la perdita di quest'anno.

Dal 2016 è sempre stato con un leggero utile il bilancio.

In questo senso il bilancio di rientro, se per piano di rientro si intende una attenzione ai costi, fanno parte delle linee guida le nostre attenzioni, abbiamo già fatto un'indagine sulle singole commesse, rapporto tra incassi e costi, eccetera, eccetera e continueremo.

Affronteremo anche il tema dei costi delle spese generali non attribuibili e specifici ad attività, ma la perdita di 67.000,00 euro non necessita di rientro perché si delibera in questa Assemblea che venga coperta dai 145.000,00 della Riserva Straordinaria e rimane ancora della Riserva.

Da questo punto di vista non c'è necessità, dal punto di vista tecnico di un piano di rientro.

Questo evita soprattutto ai Comuni di dover passare nei singoli Consigli Comunali per fare un accantonamento sulle perdite che sono già coperte dalla Riserva, come d'altro canto avete indicato nelle Assemblee di maggio e dicembre del 2019.

Scusate, era solo per chiarire il punto tecnico.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Comune di Cusano Milanino.

Maggi Elena – Assessore Comune di Cusano Milanino

Grazie Daniela.

Il voto di Cusano Milanino per questo Consuntivo sarà un voto di astensione.

Un servizio sociale può essere in perdita perché continuano ad arrivare occasioni da parte di gente che necessita di un contributo, di un aiuto magari maggiore rispetto a quanto preventivato.

Un servizio culturale no, io mi aspetto che un servizio culturale vada alla pari, perché altrimenti anno su anno rischiamo di aumentare soltanto i costi, andare poi a calcolare davvero che cosa si è fatto in più o di meglio diventa più difficile e soprattutto giustificarlo in fase di bilancio del proprio Comune.

Ho apprezzato molto le relazioni fatte dal nuovo C.d.A. perché mi sembrano delle relazioni di un direttivo che ha voglia di prendere mano alla situazione e di apportare delle modifiche migliorative sempre in fatto di bilancio, per il Preventivo del 2020.

Quello che mi aspetto e la mia è una dichiarazione di voto anche poi per il Preventivo 2020, che nel 2020 ci sia un risparmio che non solo vada ad azzerare le perdite, ma anche che venga incontro ai Comuni, in un momento come questo di Covid in cui le liquidità sono sempre più a rischio.

Mi aspetto anche che in quanto soci si riesca a spendere qualcosina di meno, visto che a mio parere i servizi un po' sono andati a diminuire, sebbene ci siano stati i corsi online, abbiamo fatto lo smart working e tutto, ma come per il resto dei servizi culturali, ad esempio nel mio Comune, che non dico si sono azzerati ma quasi, non possiamo dire che in questi mesi il servizio è stato lo stesso.

Quello che io mi aspetto e mi auguro e che a fine del 2020 si arrivi ad un risparmio che consenta ai Comuni di spendere meno per la loro percentuale.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie.

Ha chiesto di parlare il Comune di Paderno Dugnano. Prego.

Assessore Varisco Anna – Comune di Paderno Dugnano

Buonasera a tutti.

Volevo esprimere il mio ringraziamento al Consiglio di Amministrazione per l'importante lavoro fatto e riconosco anche il fatto che rispetto a quanto ci era stato presentato nel mese di dicembre, sicuramente una serie di nodi in qualche maniera sono stati sciolti, andando a mio avviso nella direzione giusta.

Anche io convengo sul fatto che i 63.000,00 rispetto ad un bilancio che è molto più ampio come risorse, non sono da non tenere in considerazione, ma sicuramente il risultato rispetto a quello che ci era stato prospettato, è più che buono.

Ribadisco anche questa cosa che è stata evidenziata, sia nella relazione, che nell'intervento di Augurusa in particolare, del problema della liquidità che va garantita, del discorso che tutti devono ottemperare a quelli che sono anche proprio i doveri in quanto appartenenti al Consorzio come Ente, quindi provvedere nei tempi che sono previsti al versamento delle quote, perché il problema di liquidità è sicuramente evidente all'interno del bilancio.

L'altra questione che mi sembra importante, che è stata anche rilevata dall'analisi fatta dal C.d.A. è quella di investire su azioni che abbiamo poi delle ricadute nell'immediato e non su investimenti che prevedono risultati di lungo periodo, ma su investimenti nel breve.

Sulla base di queste considerazioni esprimo da parte nostra sicuramente parere positivo rispetto al punto e voteremo a favore.

Grazie.

Presidente - Maggi Daniela

Ha chiesto di parlare Matteo Bortolamai del Comune di Cesate.
Grazie.

Bortolamai Matteo – Assessore Comune di Cesate

Buonasera a tutti. Sarò telegrafico.

Il Bilancio Consuntivo 2019 ormai è una fotografia di quello che è stato, più che entrare nel merito dei contenuti di quel bilancio, vorrei anche dire che ci siamo arrivati con grande fatica.

Il 2019 è stato l'anno del corto circuito del CSBNO, la politica ha fatto mancare il suo controllo e il CSBNO lasciato da solo per la sua strada, è forse un po' uscito dal tracciato della sua missione e il risultato è stato che il bilancio alla fine, pur con lo sforzo finale fatto dal C.d.A., anche dai dipendenti, dal Direttore, che io apprezzo, comunque è un bilancio negativo, non dico in termine necessariamente numerici, ma proprio è una fotografia di una gestione negativa.

Non a caso con il nuovo C.d.A. siamo arrivati all'accordo di avere una gestione diversa.

Abbiamo ribadito secondo me un principio molto importante, che è stato già anche detto da altri colleghi, quando i Comuni hanno affidato la gestione delle attività bibliotecarie a CSBNO e attività culturali in parte anche, hanno fatto la scelta di creare un'Azienda Speciale che per sua natura deve essere in pareggio quando agisce, non produce utile d'accordo, ma deve essere in pareggio quando agisce, la missione secondo me deve essere quella di fare attività bibliotecarie e culturali in pareggio.

Ci devono costi perché non è un'attività economica a tutto tondo, non è che possiamo considerarla inutile, quantomeno al netto dei contributi dei Comuni non deve essere in perdita.

Sottolineo il mandato del C.d.A di controllare bene i conti del CSBNO, soprattutto adesso che ci troviamo in una gestione Covid-19 molto problematica per tutti i Comuni, perché non so come arriveremo come Comuni agli equilibri di luglio, questo sarà un mistero.

Detto questo, proprio perché il Consuntivo 2019 è la fotografia di un anno no, io come Comune mi asterrò dal voto su quel bilancio perché apprezzo il lavoro fatto dal C.d.A. ma quel bilancio è la fotografia di un anno, non dico da dimenticare, ma da ricordare perché non si ripeta.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie.

Se non ci sono altri interventi a questo punto procederei con le votazioni del punto 2.

Procedo.

Recupero l'elenco dei Comuni.

Comune di Arese

Arese, favorevole.

Comune di Baranzate

Baranzate, favorevole.

Comune di Bollate

Bollate, favorevole.

Comune di Bresso

Bresso, astenuto.

Comune di Busto Garolfo

Busto Garolfo, favorevole.

Comune di Canegrate

Canegrate, favorevole.

Comune di Cerro Maggiore

Cerro Maggiore, astenuto.

Comune di Cesate

Cesate, astensione.

Comune di Cinisello Balsamo

Mi associo alle dichiarazioni dei colleghi nel senso che l'apprezzamento per il nuovo C.d.A. è tanto e lo ringrazio in particolare per il lavoro che sta svolgendo, però questo bilancio come diceva il collega di Cesate, è la fotografia di un bilancio che non vorremmo si ripetesse, quindi Cinisello Balsamo si astiene.

Comune di Cormano

Cormano si astiene e si associa esattamente alle dichiarazioni di Cesate e di Cinisello, perché nonostante il grandissimo lavoro e ringrazio il nuovo C.d.A. dobbiamo evitare che si possano ripetere negli anni futuri bilancio del genere.

Comune di Cornaredo

Cornaredo, favorevole.

Comune di Cusano Milanino

Cusano Milanino, astensione.

Comune di Dairago

Dairago, favorevole.

Comune di Lainate

Lainate, contrario.

Comune di Legnano

Legnano, favorevole.

Comune di Nerviano

Apprezzando il lavoro fatto dal nuovo C.d.A però Nerviano si astiene.

Comune di Novate Milanese

Novate Milanese, favorevole.

Comune di Paderno Dugnano

Paderno Dugnano, favorevole.

Comune di Parabiago

Parabiago, contrario.

Comune di Pero

Pero, favorevole.

Comune di Pogliano Milanese

Il voto è quello di astensione motivandolo con quello che largamente già si è detto, ovvero si apprezzano gli sforzi del nuovo C.d.A, però il bilancio non è sicuramente da votare a favore.

Comune di Pregnana Milanese

Pregnana Milanese, favorevole.

Comune di Rescaldina

Rescaldina, favorevole, pur condividendo le perplessità esposte dai colleghi, proprio come atto di fiducia per il lavoro svolto dal C.d.A. ne approfitto per chiedere, io ho altri impegni improrogabili come ho scritto, devo abbandonare l'Assemblea, delegherei l'Assessore Auteri di Canegrate per rappresentare Rescaldina per il continuo dell'Assemblea.

Comune di Rho

Rho, favorevole.

Comune di San Giorgio su Legnano

San Giorgio Su Legnano, favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

San Vittore Olona, forse era assente non mi ricordo.

Comune di Senago

Senago, astensione, condividendo tutto quello che è stato detto dai colleghi di Cesate e Cinisello, non vorrei essere ridondante, comunque ringrazio per il lavoro svolto dal C.d.A.

Comune di Sesto San Giovanni

Sesto San Giovanni, si astiene, pur riconoscendo come è stato detto da altri Comuni la genuinità del lavoro svolto da questo Consiglio di Amministrazione e auspichiamo che in futuro non si ripresenti più un bilancio nelle condizioni attuali.

Comune di Settimo Milanese

Settimo Milanese, favorevole.

Comune di Solaro

Solaro, favorevole.

Comune di Vanzago

Vanzago, favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Villa Cortese, assente.

Leggo, poi chiedo di trascrivere anche in chat così tutti lo possono vedere, la votazione del punto 2: contrari 2, con una percentuale di 54,4 – astenuti 10, con una percentuale di 396.64 e favorevoli 18 con una quota di 532,53.

Il punto 2 è approvato con le seguenti votazioni:

Favorevoli 18:

Arese; Baranzate; Bollate; Busto Garolfo; Canegrate; Cornaredo; Dairago; Legnano; Nerviano; Novate Milanese; Paderno Dugnano; Pero; Pregnana Milanese; Rescaldina; Rho; San Giorgio Su Legnano; Settimo Milanese; Solaro; Vanzago.

Contrari 2:

Lainate; Parabiago.

Astenuti 10:

Bresso; Cerro Maggiore; Cesate; Cinisello Balsamo; Cormano; Cusano Milanino; Nerviano; Pogliano Milanese; Senago; Sesto S. Giovanni.

Se il punto 2 è esaurito passiamo al punto 3.

P. N. 3 O.d.G. – APPROVAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2020

Alle ore 19.30 lasciano l'Assemblea

- l'assessore di Nerviano AIRAGHI Alba Maria senza lasciare delega;
- il sindaco di Rescaldina GILLES ANDRE' IELO, lasciando delega a Canegrate.

La nuova composizione dell'assemblea è la seguente:

COMUNE	DELEGATO PER LA SEDUTA			Percentuale di voto in millesimi	Avvio Seduta	
	QUALIFICA	NOME	COMUNE		Quote	Presenze
ARESE	Assessore cultura	AUGURUSA Giuseppe	Arese	42,62	42,62	1
BARANZATE	Sindaco	LUCA ELIA	Baranzate	16,92	16,92	1
BOLLATE	Assessore cultura	ALBRIZIO Lucia	Bollate	40,12	40,12	1
BRESSO	Assessore cultura	RADAELLI Adriano Egidio	Bresso	35,09	35,09	1
BUSTO GAROLFO	Assessore cultura	CAMPETTI Patrizia	Busto Garolfo	18,74	18,74	1
CANEGRATE	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina	Canegrate	16,55	16,55	1
CERRO MAGGIORE	Assessore cultura	PIROLA Fioranna	Cerro Maggiore	16,41	16,41	1
CESATE	Assessore Bilancio	BARTOLAMAI Matteo	Cesate	15,69	15,69	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	MAGGI Daniela	Cinisello	101,29	101,29	1
CORMANO	Assessore cultura	ZANZANI Roberta	Cormano	19,85	19,85	1
CORNAREDO	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella - Delegata	Settimo Milanese	25,34	25,34	1
CUSANO MILANINO	Assessore cultura	MAGGI Elena	Cusano Milanino	19,54	19,54	1
DAIRAGO	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina - Delegata	Canegrate	6,14	6,14	1
LAINATE	Assessore cultura	MADONNINI Danila	Lainate	29,17	29,17	1
LEGNANO	Dirigente Servizio Cultura	MORTARINO Stefano	Legnano	75,91	75,91	1
NERVIANO				21,53	0%	
NOVATE MILANESE	Assessore cultura	VALSECCHI Roberto	Novate Milanese	35,32	35,32	1
PADERNO DUGNANO	Assessore cultura	VARISCO Anna	Paderno D.	72,42	72,42	1
PARABIAGO	Assessore cultura	LONATI Elisa	Parabiago	25,22	25,22	1
PERO	Assessore cultura	MARANO Stefania	Pero	40,37	40,37	1
POGLIANO MILANESE	Vice Sindaco	IRMICI Massimiliano	Pogliano	9,58	9,58	1
PREGNANA MILANESE	Assessore cultura	CISLAGHI Stella	Pregnana	6,97	6,97	1
RESCALDINA	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina - Delegata	Canegrate	14,92	14,92	1
RHO	Assessore cultura	GIRO Valentina	Rho	67,53	67,53	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore cultura	RUGGERI Claudio	San Giorgio S.L.	7,14	7,14	1
SAN VITTORE OLONA				9,38	0%	
SENAGO	Assessore cultura	CAPUANO Sara	Senago	23,18	23,18	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore cultura	MAGRO Alessandra	Sesto SG	134,48	134,48	1
SETTIMO MILANESE	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella	Settimo Milanese	18,95	18,95	1
SOLARO	Assessore cultura	BERETTA Monica	Solaro	14,02	14,02	1
VANZAGO	Assessore cultura	DONGHI Laura	Vanzago	12,54	12,54	1
VILLA CORTESE				7,05	0%	
				1000	962,04	29

Sono quindi presenti 29 comuni per un totale di 962,04 millesimi delle quote.
 Permanendo il numero legale la Presidente prosegue con la discussione del secondo punto all'ordine del giorno.

Presidente – Maggi Daniela

Passerei al punto 3. Approvazione del Bilancio Preventivo 2020.
Ci sono interventi?

Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia

Volevo fare una brevissima premessa Presidente.

Per il bilancio 2020 ne faccio una piccola parte io e una piccola parte il Dott. Pouchain.

Il bilancio che viene presentato è come un passaggio necessario di consolidamento, così abbiamo definito quest'anno, è un anno di passaggio, un anno che dopo aver valutato e dopo aver visto tutti insieme quello che è successo nell'anno precedente, occorre quest'anno consolidare le basi per affrontare un anno di transizione che dovrà tenere conto anche del mutato scenario sociale post epidemia.

I prossimi mesi serviranno al C.d.A. per approfondire l'indagine sull'Azienda e sui conti e per poter predisporre un piano triennale di rilancio a partire dal prossimo anno.

Il C.d.A. ha espresso le seguenti linee guida per la stesura dello stesso in piena coerenza con il mandato.

Sono delle linee molto stringenti e che possono sembrare anche riduttive nei confronti del grande lavoro che ha fatto e che sta facendo il CSBNO.

Come dice spesso qualcuno di noi, talvolta la bicicletta ha bisogno di essere mandata un po' in manutenzione e allora noi diciamo che quest'anno è l'anno della manutenzione.

Questa non è una bicicletta ma la paragoniamo a questo mezzo di trasporto che ora sta diventando il nostro mezzo di trasporto preferito.

Le linee guida che abbiamo dato sono queste:

- L'implementazione del controllo di gestione, con un'analisi approfondita dei costi generali della struttura.

Volevo dire soltanto una mia impressione, io vengo da un Comune, dal Comune di Cormano, quindi ho lavorato tantissimi anni nel pubblico e ciascuno di voi quando prende in mano anche il bilancio, anche questo bilancio, ha in mente che esistano tutte delle figure tipo quelle che esistono in un Comune, cioè una forte struttura organizzativa che fa parte alla Ragioneria, una forte struttura di natura consulenziale e legale che è il Segretario Comunale e una struttura legata alla gestione del personale.

Nel CSBNO nonostante un bilancio così importante oltre al Direttore che è una figura centrale, deve tentare di costruire, di andare avanti nella costruzione di figure amministrative così forti, delle figure amministrative che siano, da una parte delle figure di sostegno al lavoro di implementazione ed a tutto il lavoro operativo dei bibliotecari e dell'altra parte sia una struttura di controllo e di gestione.

Su questo abbiamo iniziato a lavorare e continueremo a lavorare.

- Un'altra linea che abbiamo dato, gli investimenti, che sono stati molto importanti negli ultimi due anni, quest'anno pensiamo a degli investimenti limitati ad attività che possano generare ritorni economici a breve.

Sono stati fatti investimenti molto importanti negli anni precedenti che avranno dei ritorni quest'anno, noi ce lo auguriamo e negli anni prossimi, per quest'anno siamo attestati su investimenti a breve.

- Le assunzioni. Il tema delle assunzioni viene legato da noi solo alle necessità operative di nuove convenzioni con i Comuni e che prevedono ritorni certi.

Qui vorrei fare un invito ai Comuni, il primo gesto che i Comuni possono fare nei confronti del CSBNO è il gesto di un mantenimento di questa struttura è quello di affidare dei servizi al CSBNO perché noi abbiamo dei Comuni che hanno affidato dei servizi molto importanti, alcuni servizi sono di consulenza, altri servizi sono di aiuto alla gestione, altri servizi sono di gestione totale.

È solo attraverso la fiducia e la gestione di molti più servizi che il bilancio del CSBNO può diventare un bilancio solido, prima di tutto rivolgendosi ai propri soci, avendo questa fiducia, io ve la chiedo, questa fiducia non solo nelle capacità indiscutibili dal punto di vista biblioteconomico e di gestione della biblioteca ma anche della solidità di questa Azienda, che ha passato anche anni molto difficili per la sua estensione e che insieme cerchiamo di costruire in maniera molto solida.

- Ultimo. Il mantenimento di una visione prudentiale nelle previsioni dei ricavi. Nei bilanci precedenti c'erano delle previsioni che erano delle previsioni positive, per cui quando non si sono verificate, erano delle ipotesi, noi abbiamo chiesto per quest'anno di rimanere su delle previsioni che siano delle previsioni che realmente si potrebbero avviare.

L'Azienda è consapevole della necessità di un piano strategico di lungo respiro perché possa sostanziare un piano industriale triennale che verrà presentato per il triennio 2021/2023.

Solo due parole poi passo la parola a Luca.

Emergenza Covid, non siamo più e non saremo più gli stessi dopo questa emergenza Covid.

Nel Bilancio di Previsione si è considerato il taglio parziale ma importante di alcune attività che hanno caratterizzato e qualificato il CSBNO, in questi anni, come le visite guidate che hanno avuto un grandissimo successo e avevano anche un rendimento economico molto positivo, e altre attività culturali che difficilmente si potranno svolgere in questo periodo, non lo sappiamo.

Questo però non può significare cancellare la cultura nel momento in cui risultano impossibili alcune attività di gruppo ma si vuole che sia lo stimolo per trovare modi nuovi e forme diverse affinché le biblioteche e il sistema che lo sostiene possano continuare a svolgere la loro funzione necessaria di agenzie culturali primarie del territorio.

Vi dico soltanto una piccola cosa che mi ha molto colpito.

Abbiamo avuto la richiesta di una intervista da parte del Corriere della Sera che un pochino ci ha meravigliato perché non abbiamo questa rete di incontri e di conoscenze.

Perché hanno voluto parlare con noi? Perché siamo stati l'unica biblioteca che ha pensato di tenere un contatto diretto con i propri utenti, perché i bibliotecari soprattutto nelle piccole realtà sono delle persone vere e quindi il riuscire a mantenere questo rapporto è stato, a parte molto gradito, però è stato un cemento che ha continuato a tenere insieme la comunità ed i luoghi della comunità.

Non mi dilungo più su questo argomento, avrete modo di leggere tutte le relazioni, l'altra cosa che è stata molto interessante e non va sottovalutata è questa, noi abbiamo dei pubblici molto diversi, il CSBNO, in particolare ha dei pubblici che devo confessare, ahimè per me stessa, che non hanno una familiarità con i sistemi informatici e con il digitale e con questa operazione del telefonare alle persone che non hanno mai utilizzato il digitale si è fatta una grande operazione in tutti i Comuni per una alfabetizzazione sul digitale.

Quanto tempo continueremo ancora ad usare questa strumentazione? Quante persone dovranno per forza passare al digitale, non per scelta, ma come me per forza passare al digitale, magari accantonando o utilizzando meno il libro?

Io vorrei che a tutti voi fosse presente che accanto ad un'azione di vicinanza si è fatta una grande azione di informazione sul digitale e possibilità di mettere in grado i nostri cittadini a passare ad uno strumento e a strumenti che non avevano mai usato.

Grazie. Passo la parola a Luca.

Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca

Grazie Presidente.

Sarò abbastanza breve. Volevo prendere un minuto per ringraziare i 18 voti favorevoli anche se per il bilancio 2019 noi siamo intervenuti in una fase di redazione ed in qualche modo non ne siamo direttamente responsabili.

Terremo molto conto delle 10 astensioni e ancora maggiore attenzione ai 2 contrari ed ai 2 Comuni che sono assenti, perché uno dei ruoli del C.d.A. sia quello di creare una relazione diretta e importante per ascoltare le esigenze dei Comuni.

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione voi trovate la documentazione nella pagina prevista del CSBNO al link.

Per quanto riguarda le quote di adesione 2020 sono state stabilite in un totale di 1.394.000 con i soliti parametri.

Ricordo che se anche viene divisa in pezzi la quota è unitaria e totale, non è che la manutenzione all'acquisto libri, o alle iniziative culturali, sono scindibili, è un modo per calcolarlo ma la quota è quella che trovate lì.

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione la cosa che abbiamo osservato, ma lo potete osservare nella tabella Bilancio Preventivo 2020 – confronto con Consuntivo 2019, qui il formato è diverso, dal bilancio civile con cui abbiamo terminato il 2019, sono raggruppate in due aree: il contratto di servizio, le attività per cui nasce originariamente il CSBNO, quelle di base, chiamiamola; ed i servizi a richiesta, le attività delegate, cosiddette le attività economiche.

Quello che succede quest'anno, ma è una costante negli anni precedenti, ed è una delle indagini che sono meritevoli di attenzione, è che i costi delle attività delegate sono comunque inferiori a quanto viene riscosso da parte di questi Comuni, ma siccome è positiva la gestione dei servizi a richiesta questo consente di mantenere un certo equilibrio.

Su questo ci riserviamo di fare ulteriori indagini, però se andate a vedere la tabella noi abbiamo come budget 2020 per il totale dei contratti a servizio, le attività delegate 1.614.742,00 a fronte di incassi previsti per 1.587.100,00, c'è un piccolo sbilancio di 27.000,00 euro.

Invece per i servizi a richiesta che sono notevolmente ridimensionati, mentre per il 2019 i costi erano previsti in 4.600.000,00 ed i ricavi in 4.700.000,00, per il 2020 abbiamo molto prudentialmente considerato costi per 4.200.000,00 e ricavi per 4.300.000,00.

Con un risultato positivo per il 2020 previsto per 78.000,00.

Essendo un budget di previsione sarà nostra cura fare un monitoraggio costante che queste previsioni abbiano riscontro con l'andamento della realtà e con il movimento.

Da questo punto di vista io non ho la tabella sottomano dei costi pagati nel 2019, ma mi sembra che siamo abbastanza allineati, nonostante i costi siano maggiori, riusciamo a mantenere per le motivazioni che molti hanno espresso, le attività.

Mi sono distratto, saluto il Dott. Nebuloni che ci sta lasciando perché la sua consulenza era relativa al 2019.

Volevo solo fare presente che dividendo in questo modo le attività si ottiene questo tipo riferimento.

Sul tema dei costi, una cura che abbiamo avuto è di verificare che le singole attività, i singoli progetti, abbiamo dei costi inferiori dei ricavi.

Bisognerà poi consolidare questo lavoro di ricerca per vedere in maniera più analitica, più dettagliata e qualche Comune ha dato qualche spunto interessante, che considereremo e raccoglieremo, sull'impatto dei costi generali della struttura.

Sicuramente come ha detto la Presidente, è un bilancio e una previsione molto riduttiva, che interrompe una stagione di crescita, lo consideriamo il fare un passo indietro per poter poi spiccare dei passi in avanti fondati su basi molto più solide.

Su questo se ci sono domande e chiarimenti, c'è la struttura e il C.d.A. pronto a rispondere.

Vi direi, se non avete avuto tempo di farlo prima, di tenere presenti tutti i materiali che sono stati messi sulla pagina, perché sono pubblicati tutti i verbali del C.d.A. fatti fino ad ora, sono stati pubblicati tutti i materiali di tutte le Assemblee, in particolare sul materiale di questa Assemblea ci sono le varie relazioni, tra quelle la relazione del Direttore della struttura, che area, per area tiene conto in dettaglio, mentre l'analisi del C.d.A. era molto più sintetica, di tutta l'immensa mole di operatività svolta.

Sono e mi rendo conto 62 pagine, è un po' impegnativo ma danno veramente un'idea completa del lavoro della struttura.

Ridò la parola al Presidente dell'Assemblea.

Presidente – Maggi Daniela

Se ci sono degli interventi.

Baranzate, prego.

Intervento – Comune di Baranzate

Grazie.

Lo dico sorridendo, mi sembra più di assistere ad una riunione di Revisore dei Conti che di Amministratori.

Io chiederei al C.d.A, innanzitutto ringraziandolo per il lavoro, di farci un po' un quadro di come aprirci i cuori e fare volare le menti rispetto alla politica della cultura per il 2020 che ci aspettiamo.

Condivido in pieno quello che diceva Pouchain, ovvero un rallentamento dal punto di vista del bilancio e questo mi sembra una decisione assolutamente da condividere.

Vorrei capire ai miei cittadini che cosa devo raccontare per il 2020.

La mia biblioteca di Baranzate, da quando è stata assegnata al CSBNO, e qui mi affianco a quanto diceva il Presidente, è volata completamente, non è più solo un luogo dove si scambiano dei libri, è un luogo dove si produce e si diffonde cultura, è un luogo che è diventato punto di riferimento dei cittadini, è un luogo dove si fanno iniziative per tutte le età ed è un luogo riconosciuto.

Nel punto precedente io ho sentito parlare di numeri e va benissimo perché la responsabilità degli Amministratori è quella di curare i conti dei propri Comuni e delle proprie Aziende Partecipate, non abbiamo però valutato, e questo è anche un errore mio, perché non ho avuto il piacere di partecipare a tante riunioni del CSBNO, raccontare le police specifiche che si sono fatte nelle varie biblioteche, che cosa vuole essere questo Consorzio, cosa è questo Consorzio.

Io vorrei votare questo bilancio del 2020 portandomi a casa una rigorosa valutazione dei conti, una visione del futuro, perché io devo raccontare ai miei cittadini che la propria Amministrazione controlla dal punto di vista del bilancio quello che fanno i propri soggetti pubblici che sono stati creati per dare servizi ai cittadini, ma vorrei raccontargli una visione di futuro, in particolare in una situazione complessa, come è questa del Covid.

Apprezzo quanto ho sentito dire mi pare dalla Presidente, che sarà preparato un documento strategico che guarderà al futuro perché non sarà più come in passato, dovremo correlarci a tutto quello che è successo e costruire un rapporto con i nostri cittadini per quanto riguarda la cultura completamente diverso.

Mi chiedo se oggi è possibile avere qualche visione di futuro, qualche spiegazione sulle attività principali che il CSBNO ha in mente di fare, oppure e questo lo chiedo alla Presidente, al C.d.A, al Direttore, aspettiamo il documento strategico.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Ha chiesto di poter parlare il Comune di Arese.

Prego.

Augurusa Giuseppe – Comune di Arese

Devo dire che la proposta di bilancio la trovo convincente per una ragione sostanzialmente, questo bilancio è un po' più conservativo nel percorso, fa una previsione di crescita inferiore, non che io sia per la decrescita felice, ma semplicemente perché se questa è l'impostazione tutto sommato conferma che il ragionamento che abbiamo fatto sul Consuntivo e il ragionamento che abbiamo fatto negli ultimi anni e cioè di fronte ad una crescita molto grande del fatturato, ha corrisposto una crescita altrettanto grande dei costi di gestione, questo approccio conservativo, io lo leggo così, ma correggetemi se sbaglio, è una attenzione a livello di crescita possibile.

Lo apprezzo e voterò a favore.

Seconda questione. Mi pare che non possiamo sfuggire ad un elemento che ci diciamo ogni tanto, ogni volta che andiamo all'approvazione dei bilanci, che il Consorzio Bibliotecario così come altre società partecipate, ma questo a maggior ragione, regge nella misura in cui il meccanismo di committenza pubblica è più forte.

Il mio Comune come altri ha fatto una scelta, la Presidente prima ricordava che alcuni Comuni hanno fatto delle scelte rispetto alla committenza, sottoscrivendo un paio di contratti di servizio che vanno oltre la gestione dell'attività più tradizionale, io penso che però da questa questione prima o poi, non è certo oggi l'Assemblea per farlo, dovremo uscirne.

Il Consorzio è il soggetto che gestisce le biblioteche, punto, altrimenti questo diventa complicato.

Se noi tutte le volte non risolviamo questo tema fondamentalmente credo che non andremo molto lontano.

Terza cosa, mi deve essere sfuggita, non l'ho sentita prima nel Bilancio Consuntivo, avevo chiesto di capire come siamo messi sul piano patrimoniale con il Fondo di Dotazione perché se lo avessimo usato o se ne abbiamo usato una parte, non c'è dubbio che da Statuto, Sabbioni è andato via e quindi non ce lo può confermare, ma da Statuto è previsto il rifinanziamento del Fondo di Dotazione.

Vorrei sapere quanto è rimasto.

Presidente – Maggi Daniela

Prego Pouchain.

Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca

Scusate ho risposto male, volevo solo dare il dettaglio perché nei volumi non c'è.

Riprendo il bilancio, nel bilancio 2019 siamo passati, poi c'è tutto il dettaglio nella nota integrativa, ma siamo passati dal punto di vista del passivo, nel 2016 c'erano 766.000,00 euro di cui una parte nel 2017 è stata spostata a Riserva Legale per 318.446,00.

Al momento il capitale sociale rimane quello del 2017, 436.419,00.

Nel senso che una parte del capitale sociale, spostato a Riserva Legale, una parte dei 318.000,00 euro sono stati usati per annullare le perdite portate a nuove che da dieci anni si riportavano in bilancio.

Il residuo, la Riserva Straordinaria di 145.518,00 che fa sempre parte del patrimonio netto servirà a coprire la perdita di esercizio che sala dal conto economico, nello stato patrimoniale e nel passivo per 67.532,00.

Di conseguenza abbiamo un patrimonio netto di 514.000,00 che ovviamente è un indebolimento rispetto ai 601.000,00 dell'inizio del periodo considerato del 2106, ma che non richiede al momento un'urgenza di ricapitalizzazione.

Fermo restando che questo era un tema che in un piano di rilancio si potrà riprendere in base agli obiettivi che l'Assemblea vorrà dare, in base al tipo di progetti e di necessità, si può pensare ad un rafforzamento patrimoniale dell'Azienda.

Questo secondo me non è il momento di porlo in un momento in cui non c'è un progetto definito, non sono stati sciolti alcuni nodi e alcuni che sono stati posti proprio in questo intervento.

In questo senso non c'è una necessità in questo momento immediata di aumento di capitale, anche se l'utilizzo delle riserve ha comportato un indebolimento della struttura patrimoniale nel senso che abbiamo una riduzione del patrimonio netto.

In questo senso parlavo dell'indice di indipendenza e dipendenza finanziaria, perché diminuendo la struttura patrimoniale il peso di debito è ovviamente maggiore.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie mille.

Ha chiesto di intervenire il Comune di Cesate.

Prego.

Bortolamai Matteo – Comune di Cesate

Grazie Presidente.

Per prima cosa anche qui lo ripeto, non per cortesia istituzionale ma perché ne sono convinto, il grande apprezzamento per il lavoro fatto dal C.d.A.

Nel 2019 abbiamo sentito molto la mancanza di un C.d.A. alla guida del CSBNO, sono molto felice che questo C.d.A. che tra l'altro ha avuto anche la sfortuna di incontrare il Covid sulla sua strada stia facendo un lavoro molto serrato di controllo dell'attività dei conti.

Da questo punto di vista lo ripeto, sembra magari detto così per cortesia, ma grazie perché io sento molto la presenza di questo C.d.A. e il lavoro che sta facendo.

Il mio Comune è uno dei Comuni che ha scommesso sul CSBNO rinnovando la fiducia nell'Azienda e affidando l'integrale gestione della biblioteca e delle attività culturali.

Mi interessa molto questo Bilancio di Previsione, questo budget, chiamiamolo così, per il 2020.

Faccio presente, apprezzo le linee guida di redazione del C.d.A, le condivido tutte, vorrei fare alcune considerazioni di massima.

La prima è che sicuramente il CSBNO ha mostrato grande capacità nel riconvertirsi all'era Covid, attivando lo smart working, attivando nuovi servizi nei confronti dell'utenza, però come ho ribadito anche nella pre Assemblea non c'è una perfetta coincidenza tra smart working dei dipendenti e digitalizzazione dei processi bibliotecari.

Come ho detto in quella sede se possiamo fare delle economie in questa fase, penso ad esempio all'attivazione degli strumenti di Cassa Integrazione, per dirne uno, non lo escluderei in senso assoluto, perché un conto è digitalizzare i processi e secondo me è una strada che va seguita anche facendo magari degli investimenti, altro conto è la gestione del personale, lo smart working e il contenimento dei costi. Questo è un aspetto.

Apprezzo la massima prudenza nella redazione del bilancio perché io lo vedo da Assessore al Bilancio del mio Comune il Covid impatterà molto sulle casse dei Comuni quest'anno e anche per il futuro e quindi ci vuole massima prudenza, ad esempio ridurre al massimo gli incarichi esterni laddove questi sono sostituibili da risorse interne e non sono economici è giusto tagliarli.

Butto lì un altro tema sul tavolo su cui vorrei che il C.d.A. nel corso dei suoi cinque anni di mandato lavorasse, è quello della congruità, che è un tema che assilla le aziende speciali, che soggiacciono anche loro alla regola della congruità, bisogna secondo me stare attenti che i servizi erogati dal CSBNO siano congrui.

È giusto giustificare certi costi da un lato sulla grande qualità che il CSBNO offre perché questo è innegabile, ma bisogna stare attenti ai livelli di costo in generale.

Su questo il C.d.A. può fare un lavoro, penso ad esempio ai costi generali, ai costi delle sedi, se si possono creare delle sinergie anche di competenza, con i Comuni anche più grossi, per risparmiare qualcosa, credo che possa essere nell'interesse di tutti.

Mi piacerebbe che tutti i grandi investimenti o le scelte di indirizzo di massima sul futuro del CSBNO fossero condivise in Assemblea laddove è possibile o con il Comitato Territoriale che poi verrà nominato, proprio per dare raccordo con i Comuni, fare in modo che i Comuni decidano anche dove il CSBNO sta andando.

Aggiungo una cosa rispetto a quello che diceva il mio collega di Baranzate, io non sono d'accordissimo di condividere i profili legati alle attività culturali, perché secondo me la cultura non è neutra, è giusto che ogni Comune decida la programmazione culturale, l'attività culturale che vuole, ci sono delle cose che sono abbastanza neutre, penso al prestito libro, altre cose, e attività culturali, quelle che scaldano il cuore diciamo, che vanno decise Comune per Comune, perché non tutti i Comuni hanno la stessa sensibilità, non tutti i territori hanno la stessa sensibilità quindi è giusto che secondo me questi aspetti siano concordati, tanto più che sono attività delegate, Comune per Comune.

Per il resto ribadisco che c'è un budget che mi piace, mi piacciono le linee di indirizzo, apprezzo il lavoro fatto dal C.d.A, il voto del mio Comune sarà favorevole perché è giusto anche premiare il lavoro di controllo che è stato fatto e che sta venendo fatto.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie.

Ci sono altri interventi in merito al terzo punto.

Se non ci sono altri interventi lo metterei in votazione.

Intervento

Eccomi, buonasera a tutti.

Vorrei ringraziare il C.d.A, per questo lavoro sia sul Consuntivo che sulla nuova Previsione.

Sicuramente sarà un anno difficile perché il Covid ha scombussolato tutti i nostri piani e continuerà a scombussolarli e anche la ripresa delle attività delle biblioteche, quelle più semplici dei prestiti, vediamo in queste settimane la difficoltà che c'è nel ripartire e nell'organizzare in sicurezza per tutti.

Credo che un aspetto molto importante per affrontare questa crisi sia di concertare gli interventi, di coordinarsi, tra quelle che sono le linee generali del CSBNO, le idee che vengono sviluppate e poi quello che succede nei Comuni e nei territori.

È quello che un po' sta succedendo su tutti i servizi colpiti, è davvero necessaria una riprogettazione concertata e condivisa delle azioni da fare e di come riprendere le attività sia delle biblioteche ma anche quelle culturali.

In questo credo sia importante una grande alleanza e collaborazione tra le parti. Ci sono tante domande a cui trovare risposte, ci sono dei bisogni che i nostri cittadini vogliono riprendere a partecipare alle attività, dai corsi, ai gruppi delle biblioteche, alle attività culturali, alle attività per bambini.

Davvero dobbiamo cercare di fare uno sforzo, di arrivare ad una ripresa graduale, anche inventare nuove soluzioni.

È chiaro che in questo anno il bilancio dovrà essere tenuto bene sotto controllo dal punto di vista dei costi perché non dobbiamo ripetere quello che è stato l'anno scorso e penso che su questo siamo tutti assolutamente d'accordo.

Il mio auspicio è questo, che oltre alle linee economiche che ci sia davvero uno sforzo di dialogo maggiore rispetto al passato e di coordinamento ancora più forte perché la crisi è difficile e dobbiamo cercarla di superarla tutti insieme.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie.

Ha chiesto di intervenire il Comune di Lainate.

Prego.

Madonnini Danila – Assessore Comune di Lainate

Grazie.

Intanto avevo una domanda che ho scritto, ho sentito parlare di incontro pre-Assemblea, volevo capire di che tipo di incontro si è trattato, io non ne ero a conoscenza, non so se è stata inviata una comunicazione che forse mi è sfuggita, non ho idea.

Volevo capire, anche per avere un'iterazione più diretta se per le prime volte mi vengono inviate le comunicazioni direttamente al mio indirizzo e-mail.

Mi spiace se c'è stato un incontro di non essere stata presente ma oggettivamente non ne ero a conoscenza.

Per quanto riguarda invece la proposta di Bilancio Preventivo il nostro voto sarà di astensione.

Ringraziamo il lavoro che ha svolto fino ad ora il C.d.A, ci rendiamo conto che hanno avuto un compito non semplice, soprattutto per l'entrata in carica alla fine dell'anno, di avere avuto necessità intanto di entrare nelle logiche e di capire il funzionamento di tante cose.

Abbiamo però molta fiducia per quest'anno anche se non sarà un anno facile ovviamente per tutto quello che è successo, per le situazioni che dovremo gestire con tante incognite che abbiamo in primis noi Comuni ma di conseguenza anche le società a cui partecipiamo.

Abbiamo molta fiducia nell'operato e nella guida che deve dare il C.d.A. all'intera Azienda perché effettivamente negli anni scorsi, soprattutto nell'ultimo anno questa guida è mancata e il lavoro diventa sempre più difficile e non è semplice arrivare ad un risultato positivo.

Una maggiore collaborazione, condivisione, concordo con molti degli interventi che sono stati fatti in precedenza dai colleghi, quindi le grandi decisioni dividerle e magari trovare occasioni più ravvicinate del confronto, perché poi limitarsi a due incontri l'anno: l'approvazione del bilancio come è stato fatto l'anno scorso a fine maggio e poi a dicembre effettivamente mi sembra un po' riduttivo.

Noi l'anno scorso non eravamo ancora insediati come Amministrazione quindi non abbiamo neanche potuto partecipare all'Assemblea.

Sicuramente un dialogo più stretto e un contatto più diretto con il C.d.A. ed a disposizione per un dialogo con loro perché si arrivi alla determinazione di azioni positive, sia per l'azione culturale a cui tutti teniamo molto, sia per risolvere le criticità che quest'anno saranno molte proprio nella gestione delle nostre biblioteche.

Noi ricominceremo con una versione, secondo le linee guida, che il Consorzio ha redatto che apprezziamo moltissimo.

Sono state secondo noi un lavoro molto completo, molto utile, molto valido, quindi ringrazio per questo, tutto lo staff che ha partecipato ed ha dato un contributo a questo lavoro.

Sicuramente non sarà facile, noi riprenderemo il 03 giugno con la riapertura di tutta la struttura e vedremo quello che riusciremo a fare, se potremo implementare e passare allo step due se non allo step tre per poter mettere a disposizione della cittadinanza la nostra struttura, la biblioteca e tutti i servizi.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie.

C'è stata una pre-Assemblea dove il nuovo C.d.A. aveva chiesto di poter incontrare i Sindaci.

Sicuramente c'è stato qualche problema di comunicazione e ci stiamo affinando su questo.

Se ritenete possiamo pensare anche ad un metodo più diretto.

Vedo delle mamme, non vorrei andare ad intasare ulteriormente le chat, ma si può pensare ad una chat dei Sindaci o degli Assessori in modo che nel momento in cui si viene a sapere di qualche Assemblea, di qualche riunione, ci sia una

comunicazione più diretta, perché magari dai protocolli arrivano un po' più tardi, le mail arrivano e non arrivano.

Se ritenete questa è una cosa che possiamo fare, si può semplificare un po' a tutti. Prego.

Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia

A questo proposito, parlo di me, scusatemi, in questi tre mesi ho un po' sofferto questo aver dovuto dedicare tutto il tempo agli aspetti economici, mi sarebbe piaciuti incontrare e su questo sono molto d'accordo con l'Assessore Madonnini, incontrarci su alcuni punti, e alcuni momenti un po' fondamentali del lavoro che il CSBNO fa e sulla visione che il nostro Sistema deve avere di come sta andando la lettura oggi, di come sta andando la biblioteca.

Mi piacerebbe che sistemata questa stagione, potessimo fare degli incontri, anche con dei tecnici, con degli esperti, che ci lavorano per capire quali sono le altre attività che il CSBNO sta facendo e come sia importante il legame del CSBNO con quello che succede in tutto il mondo biblioteconomico, perché se è vero che noi operiamo sul nostro territorio è vero che il tema della cultura non può essere solo un tema locale.

Bisognerebbe riuscire attraverso vari strumenti, sto pensato a Rete delle Reti che sarà bene che ci incontriamo per capire che cosa sono, riuscire a fare lobby primo per individuare dove va la lettura, dove va la biblioteca e secondo per fare lobby nei confronti di finanziamenti che potremo ottenere.

Ci diamo appuntamento a momenti meno formali, ma possono essere dei momenti di conoscenza anche attraverso questo mezzo che stiamo usando questa sera per ragionare, e voi potete chiederci e potete essere voi i promotori di momenti di incontro, di suggerimento di attività.

Per esempio io conto molto sul Comitato Territoriale, che sia questo anello tra la struttura, il C.d.A. ed i territori.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie Presidente.

Mettiamo in votazione il punto 3, ci sono delle dichiarazioni di voto?

Allora procederei.

Comune di Arese

Arese, favorevole.

Comune di Baranzate

Scusami, una piccola dichiarazione di voto, non ho fatto in tempo a scrivere, volevo ringraziare la Presidente per questa ultima precisazione, che coglie dal mio punto di vista un obiettivo molto importante, la cultura non solo un fatto locale e dove sta andando la biblioteca, quindi la ringrazio perché ha posto un tema fondamentale, strategicamente ha posto l'obiettivo di dialogare con il C.d.A. per capire in questo nuovo mondo e per il futuro dove sta andando la biblioteca, Presidente e C.d.A. vi siamo vicini e disponibili in tutto e in questo momento anche complicato, ringrazio per l'impegno e in questo momento il Presidente l'ha detto in questa fase molto concentrato sulla parte finanziaria e non poteva che essere altrimenti.

Per tutti questi motivi il voto di Baranzate è favorevole.

Comune di Bollate

Bollate, favorevole. Volevo ricordare che in questo periodo soprattutto adesso la struttura avrà da verificare e in realtà mettere a fattor comune delle strategie che possano rispondere a dei bisogni nuovissimi, intendo dire, quello che doveva essere semplicemente, non semplicemente perché non è semplice, lo dico con le mie parole, il distanziamento fisico si è tradotto in distanziamento sociale e in questo momento a maggior ragione la cultura ha bisogno delle strategie che vengono messe a fattor

comune e non semplicemente a livello locale per poter risolvere questo grossissimo problema, comunque favorevole il voto.

Comune di Bresso

Due parole anche io, faccio mie le dichiarazioni fatte dal collega di Cesate e anche dalla collega di Lainate, ringrazio il C.d.A. per quello che sta facendo, è chiaro che siamo di fronte ad un mondo nuovo di cui non abbiamo ancora la conoscenza, resta ancora da discutere se la carta è un veicolo di contagio e per quanto tempo può esserlo, anche questo diventerà un problema nei problemi.

Preannuncio il mio voto di astensione, anche perché sono d'accordissimo con le linee guida espresse, mi rammarico che il Consiglio di Amministrazione abbia fatto a parer mio ancora un errore, la mancanza di comunicazione di quelle che sono le loro idee a tutti i Comuni e spero che il Comitato Territoriale ne possa supplire, perché dico questo, perché a parere mio l'uso dello smart working è stato effettivamente inappropriato o perlomeno usato in maniera troppo eccessiva, si poteva ricorrere ad altro ed è per questo che il mio voto nella buona volontà di apprezzare il lavoro è di astensione.

Comune di Busto Garolfo

Busto Garolfo, favorevole.

Comune di Canegrate

Canegrate, favorevole. aggiungo che apprezziamo molto il lavoro svolto sia dal C.d.A. che anche dall'Azienda, dalla disponibilità di questo lavoro di interazione che è stato ben assentito tra Azienda e C.d.A.

Apprezzo il fatto che sia un bilancio di passaggio, anche di manutenzione, mi aspetto, come richiesto da molti, una maggiore condivisione su cose importanti, su progetti importanti e auspico che in questa condivisione, che questo condividere e costruire insieme ai Comuni, sia fatto man mano, possiamo usare questa piattaforma per incontrarci, anche in questo modo più veloce e comodo da casa, per condividere contenuti e prospettive.

Comune di Dairago

Dairago, favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Cerro Maggiore, non si sente o non riesce a collegarsi, passo oltre, se Gianni la puoi sentire in chat per capire se non ci sente, proseguo.

Comune di Cesate

Come ho già avuto modo di dire, il giudizio complessivo è molto positivo quindi il voto sarà favorevole.

Comune di Cinisello Balsamo

Cinisello Balsamo voterà in modo favorevole a questo bilancio perché come dicevo prima questo nuovo C.d.A. ha lavorato tanto, ha lavorato da subito e con tanto impegno, questo è assolutamente da riconoscere così come è da riconoscere la buona volontà nel voler comunicare a questa Assemblea dei Sindaci in maniera costante il loro lavoro, si sono messi a disposizione nostra per qualsiasi informazione ed è possibile per qualsiasi richiesta chiamarli direttamente, il voto è assolutamente favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Cormano, la vedo ma non la sento; Gianni mi puoi fare questa cortesia se cortesemente man mano si può chiedere a chi vedo ma con il quale non riesco ad interagire il voto, a questo punto di esprimerlo per iscritto.

Comune di Cornaredo

Cornaredo, favorevole.

Comune di Cusano Milanino

Cusano Milanino, favorevole.

Comune di Lainate

Lainate, astenuto.

Comune di Legnano

Legnano favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Nerviano, è andata via, aveva delegato qualcuno? Non ricordo, ha detto che si asteneva ma non ha dato deleghe quindi non possiamo accogliere il voto.

Comune di Novate Milanese

(voto favorevole espresso sulla Chat della piattaforma)

Comune di Paderno Dugnano

Paderno Dugnano, favorevole.

Comune di Parabiago

Parabiago, astenuta.

Comune di Pero

Pero, favorevole.

Comune di Pogliano Milanese

Il voto di Pogliano è favorevole ed è la speranza che si verifichino le condizioni a migliorare quelle che sono le previsioni.

Comune di Pregnana Milanese

Pregnana Milanese, favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Rescaldina, favorevole, ha passato la delega a Canegrate.

Comune di Rho

Rho, favorevole.

Comune di San Giorgio su Legnano

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Comune di San Vittore Olona era assente.

Comune di Senago

Senago, favorevole.

Comune di Sesto San Giovanni

Sesto San Giovanni, favorevole.

Comune di Settimo Milanese

Settimo Milanese, favorevole.

Comune di Solaro

Io volevo ringraziare il C.d.A. per la professionalità, la disponibilità e l'impegno soprattutto all'ascolto che ha dato a tutte le Amministrazioni, ringraziare anche la struttura per il supporto che ha dato al C.d.A, in questo momento complesso storico e difficile, condivido questo bilancio prudenziale perché occorre rendere le fondamenta belle solide per poi andare avanti a costruire un nuovo futuro, migliore, pensando alla cultura, a cosa possa diventare, condivido pienamente e Solaro vota favorevolmente a questo Bilancio Preventivo.

Comune di Vanzago

Vanzago, favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Il punto 3 è approvato.

Ho visto che qualcuno ha abbandonato e sta abbandonando.

Direttore

Novate, ha votato favorevolmente su chat, ha scritto.

Comune di Cormano

Daniela, era caduta la linea, io voto favorevolmente non avevo votato.

Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia

Daniela scusa, volevo soltanto ringraziare a nome di tutti e tre la vostra fiducia. Speriamo di essere all'altezza di questa fiducia, ci siamo, voi ci potete contattare sempre e diventeremo un gruppo non soltanto un gruppo che si trova in Assemblea, ma un gruppo che ha gli stessi obiettivi e ha la voglia di fare diventare il CSBNO che è già uno strumento così importante sempre più efficiente e riconosciuto da tutti noi.

Grazie.

Direttore – Stefanini Gianni

Scusate, manca ancora il voto di Cerro.

Presidente – Maggi Daniela

È vero.

Intervento

Cerro mi sembra che aveva scritto nella chat che si asteneva sia per il 2019 che per il 2020.

L'avevo letto un po' di tempo fa.

Direttore – Stefanini Gianni

Io avevo scritto che si deve esprimere nel momento in cui il Presidente dell'Assemblea chiama al voto.

Vedo che è ancora collegata l'Assessore Fioranna Pirola di Cerro ma non sta rispondendo.

Presidente – Maggi Daniela

Provo a mandarle un WhatsApp.

Direttore – Stefanini Gianni

Teniamo aperta la votazione finché non si esprime.

Aveva detto che non sentiva bene, per quello.

Presidente – Maggi Daniela

Visto che alcuni Assessori devono lasciare l'Assemblea...

Direttore – Stefanini Gianni

Secondo me Daniela puoi andare avanti con l'Ordine del Giorno e questo voto poi se arriva lo acquisiamo, anche se credo, come ha scritto e come ha dichiarato, sarà di astensione, però lo acquisiamo nel corso dell'Assemblea.

Presidente – Maggi Daniela

Va bene.

L'esito della votazione, contando il Comune di Cerro Maggiore che siamo riusciti a sentire, è di favorevoli 25, con una quota di 856,15 millesimi, nessun contrario e 4 astenuti con una quota di 105,89.

Il punto 3 è approvato con le seguenti votazioni:

Favorevoli 25:

Arese; Baranzate; Bollate; Busto Garolfo; Canegrate; Cesate; Cinisello Balsamo; Cormano; Cornaredo; Cusano Milanino; Dairago; Legnano; Novate Milanese; Paderno Dugnano; Pero; Pogliano Milanese; Pregnana Milanese; Rescaldina; Rho; San Giorgio Su Legnano; Senago; Sesto S. Giovanni; Settimo Milanese; Solaro; Vanzago.

Contrari 0:

Astenuti 4:

Bresso; Cerro Maggiore; Lainate; Parabiago.

Se il punto 3 è esaurito passiamo al punto 4.

**P. N. 4 O.d.G. – MODIFICA DELLO STATUTO RELATIVAMENTE ALLA
REGOLAMENTAZIONE DEL CONTROLLO ANALOGO**

Lasciano l'Assemblea, senza lasciare delega alle ore:

- 20.15 l'assessore di Bresso RADAELLI Adriano Egidio;
- 20.30 l'assessore di Novate VALSECCHI Roberto;
- 20.40 l'assessore di Parabiago LONATI Elisa;
- 20.40 il dirigente delegato di Legnano MORTARINO Stefano.

La nuova composizione dell'assemblea è la seguente:

COMUNE	DELEGATO PER LA SEDUTA			Percentuale di voto in millesimi	Quote	Presenze
	QUALIFICA	NOME	COMUNE			
ARESE	Assessore cultura	AUGURUSA Giuseppe	Arese	42,62	42,62	1
BARANZATE	Sindaco	LUCA ELIA	Baranzate	16,92	16,92	1
BOLLATE	Assessore cultura	ALBRIZIO Lucia	Bollate	40,12	40,12	1
BRESSO				35,09	0%	
BUSTO GAROLFO	Assessore cultura	CAMPETTI Patrizia	Busto Garolfo	18,74	18,74	1

CANEGRATE	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina	Canegrate	16,55	16,55	1
CERRO MAGGIORE	Assessore cultura	PIROLA Fioranna	Cerro Maggiore	16,41	16,41	1
CESATE	Assessore Bilancio	BARTOLAMAI Matteo	Cesate	15,69	15,69	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	MAGGI Daniela	Cinisello	101,29	101,29	1
CORMANO	Assessore cultura	ZANZANI Roberta	Cormano	19,85	19,85	1
CORNAREDO	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella - Delegata	Settimo Milanese	25,34	25,34	1
CUSANO MILANINO	Assessore cultura	MAGGI Elena	Cusano Milanino	19,54	19,54	1
DAIRAGO	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina - Delegata	Canegrate	6,14	6,14	1
LAINATE	Assessore cultura	MADONNINI Danila	Lainate	29,17	29,17	1
LEGNANO				75,91	0%	
NERVIANO				21,53	0%	
NOVATE MILANESE				35,32	0%	
PADERNO DUGNANO	Assessore cultura	VARISCO Anna	Paderno D.	72,42	72,42	1
PARABIAGO				25,22	0%	
PERO	Assessore cultura	MARANO Stefania	Pero	40,37	40,37	1
POGLIANO MILANESE	Vice Sindaco	IRMICI Massimiliano	Pogliano	9,58	9,58	1
PREGNANA MILANESE	Assessore cultura	CISLAGHI Stella	Pregnana	6,97	6,97	1
RESCALDINA	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina - Delegata	Canegrate	14,92	14,92	1
RHO	Assessore cultura	GIRO Valentina	Rho	67,53	67,53	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore cultura	RUGGERI Claudio	San Giorgio S.L.	7,14	7,14	1
SAN VITTORE OLONA				9,38	0%	
SENAGO	Assessore cultura	CAPUANO Sara	Senago	23,18	23,18	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore cultura	MAGRO Alessandra	Sesto SG	134,48	134,48	1
SETTIMO MILANESE	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella	Settimo Milanese	18,95	18,95	1
SOLARO	Assessore cultura	BERETTA Monica	Solaro	14,02	14,02	1
VANZAGO	Assessore cultura	DONGHI Laura	Vanzago	12,54	12,54	1
VILLA CORTESE				7,05	0%	
				1000	790,50	25

*Sono quindi presenti 25 comuni per un totale di 790,50 millesimi delle quote.
Permanendo il numero legale la Presidente prosegue con la discussione del quarto punto all'ordine del giorno.*

Presidente – Maggi Daniela

Andiamo avanti con il punto n. 4. Modifica dello Statuto relativamente alla regolamentazione del controllo analogo.

Ce lo spiega l'Avv. Sabbioni.

Avv. Sabbioni Paolo – Avvocato CSBNO

Brevemente perché avevamo già avuto un incontro con tutti voi dell'Assemblea, qualche tempo fa, quando ci si poteva ancora trovare in presenza.

Il tema era quello di accondiscendere a questa richiesta pervenuta da ANCAC di una formulazione più incisiva che consenta ad ANAC di dire che il CSBNO è soggetto al controllo analogo da parte degli Enti che lo partecipano.

ANAC ha dato una indicazione, nell'interlocuzione che ha avuto in particolare con la Dott.ssa D'Agostino, ma con anche uno scritto che è pervenuto ai Comuni, in particolare allora era il Comune di Cormano che aveva ricevuto la comunicazione, che diceva che in buona sostanza questo Comitato Territoriale che era stato individuato dallo Statuto anche per l'esercizio delle funzioni di controllo analogo doveva essere maggiormente corroborato dal punto di vista delle funzioni.

Io avevo sottoposto a voi un testo lungo, anche un po' articolato, che era nato anche dal confronto con qualche Segretario Comunale, ma devo dire che abbiamo avuto modo di interloquire proprio in vista di questa Assemblea con la Dott.ssa D'Agostino che ha sempre tenuto questa interlocuzione con ANAC, ma anche con la presenza della Presidente, del Consigliere Pouchain, dell'Assessore Daniela Maggi e questo incontro ha condotto a rivisitare i contenuti da attribuire a questo art. 12, mi pare che sia, perché risponda da un lato alle richieste di ANAC ma dall'altra parte a delle esigenze di funzionalità dell'Azienda.

In particolare questo breve articolo, o meglio questo breve comma 2 bis dell'art. 12 già esistente che vi viene sottoposto è semplicemente la sintesi che ho fatto delle sollecitazioni che mi sono pervenute dagli interlocutori di cui vi dicevo prima.

La Presidente ad esempio ha espressamente chiesto che il contenuto fosse il più semplice possibile, non particolarmente complicato, di questa modifica statutaria.

Nel contempo ha chiesto lei con il Consigliere Pouchain che questo controllo analogo da parte del Comitato Territoriale abbia più una natura dinamica, non rivolto tanto ad un singolo atto, quanto invece alla gestione nel suo complesso.

Dall'altra parte è stata sottolineata la necessità di un raccordo tra questo controllo sulla gestione dinamica, questo rapporto dinamico sulla gestione con quelle relazioni semestrali che è già previsto che vengano effettuate da parte del Consiglio di Amministrazione nei confronti dell'Assemblea per dare modo di verificare lo stato di perseguimento degli obiettivi, l'equilibrio economico finanziario della gestione.

È nato questo brevissimo articolo che crediamo possa rispondere alle richieste di ANAC perché contiene questa formula vincolante, riferito a ciò che esprime il Comitato Territoriale, che era un po' quello che la Dott.ssa D'Agostino ci ha detto essere particolarmente a cuore di ANAC.

L'ultima sottolineatura, è stato tolto dal Comitato Territoriale un potere di indirizzo vincolante in ordine a quegli atti fondamentali che sono già di competenza dell'Assemblea, anzi sui quali lo Statuto dice l'Assemblea deve esprimersi con una maggioranza qualificata: il budget, il piano programma, il bilancio di esercizio.

Non è il caso se la competenza è dell'Assemblea che sia anche del Comitato Territoriale.

Ne è nato questo, fermo restando la competenza dell'Assemblea, di cui all'art. 19, guardate non è mai bello richiamare gli articoli, però era perché dopo l'ANAC vada a vedere che nell'art. 19 in effetti c'è un potere di approvazione dell'Assemblea addirittura a maggioranza qualificata degli atti fondamentali.

Il Comitato Territoriale è quell'organo che era stato individuato ad esercitare il controllo analogo che l'ANAC ha apprezzato come tale, esercita il controllo analogo sulla gestione dell'Azienda mediante la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, anche alla luce delle relazioni semestrali di qui all'art. 20, comma 4, quello che vi dicevo prima vi sono state evidenziate come un buon punto di riferimento, in particolare dal Consigliere Pouchain e dalla Presidente; l'individuazione delle azioni correttive in caso di scostamento o squilibrio finanziario; la formulazione, ove lo reputi opportuno di indirizzi vincolati sulle modalità di gestione economica finanziaria dell'Azienda, gli indirizzi vincolanti naturalmente se il Comitato Territoriale ritiene di doverli dare.

L'ultimo pezzo di questo comma, a tal fine il Comitato Territoriale si riunisce periodicamente almeno due volte all'anno, secondo le modalità stabilite con regolamento, è perché è necessario che l'Assemblea poi produca anche un regolamento sul funzionamento di questo Comitato.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie. Ci sono domande, ci sono interventi?

Prego Giuseppe.

Augurusa Giuseppe – Assessore Comune di Arese

Chiedo scusa, sono d'accordo con la formulazione, il tema che però volevo porre al Prof. Sabbioni è questo: siccome lo abbiamo affrontato con altre società partecipate e aziende speciali, in quelle altre occasioni, la questione si poneva su due piani.

Uno quello di rispondere alla richiesta ANAC ma visto che eravamo in quella condizione di superare il pronunciamento del TAR credo della Lombardia, non vorrei sbagliare, rispetto alla sequenza di approvazione del bilancio in Assemblea piuttosto che nei Consigli Comunali.

Mi spiego meglio, noi non abbiamo mai fatto, a mia memoria, l'approvazione dei bilanci a maggior ragione di quelli Consuntivi, nei Consigli Comunali, abbiamo sempre fatto l'approvazione dei bilanci in Assemblea del Consorzio.

Mi domando se questo problema, sollevato dal TAR, dal Tribunale Amministrativo Regionale, credo della Lombardia, ma potrei sbagliare, noi lo risolviamo dal punto di vista tecnico e se è un problema che si pone?

Qualche interpretazione parlava solo di società, dopo di che noi ce la siamo trovata pari, pari, nell'altra Azienda Speciale, in AFOL.

Non so se mi sono spiegato.

Avv. Sabbioni Luca – Avvocato CSBNO

Non l'abbiamo risolta perché tutto nasce dalla formulazione dell'art. 114 del TUEL, il quale art. 114 del TUEL parla dell'azienda al singolare per quanto riguarda gli Enti che la partecipano, perché vi ricordate storicamente l'azienda municipalizzata, poi diventata nel 1990 l'azienda speciale è un'azienda di un Comune, il corrispondente dell'azienda su più Comuni si chiama Consorzio.

Sono successe poi tante cose, non è il caso qua di stare a riprenderle, in particolare la disposizione secondo cui un Ente non può partecipare a più di un Consorzio e questo ha condotto l'interpretazione e la prassi a dire che l'Azienda di cui all'art. 114 può anche essere sovracomunale, partecipata da più Comuni.

Cosa succedeva quando il Consorzio era il parallelo dell'Azienda per più Comuni? Che la disciplina allora vigente fino al DPR 902 del 1986, stabiliva che era l'assemblea consortile a dover approvare gli atti fondamentali dell'azienda e quindi piano-programma, il budget, il bilancio, erano approvati come è logico che sia dall'assemblea.

Invece per quanto riguarda l'azienda mono comunale non avendo l'azienda un'assemblea, gli atti fondamentali dovevano essere approvati dal Consiglio Comunale che era la vera assemblea dell'azienda perché l'azienda addirittura era configurata come organo originariamente di un Comune.

Dopo di che succede, io sono scontento davvero a volte, perché c'è un modo di ragionare che sembra more geometrico, ma non è more geometrico, è more complicazione e allora la Corte dei Conti, prima ancora che il TAR, sono giunti a dire, siccome gli atti fondamentali vanno approvati dai Comuni non può essere l'assemblea dell'azienda sovracomunali ma sono i singoli Comuni e quindi i singoli Consigli Comunali a dover approvare gli atti fondamentali.

Voi immaginate che follia è questa dal punto di vista della complicazione, voi siete in 35, bisogna andare in 35 Comuni a farsi approvare il bilancio, il piano-programma, con tutte le implicazioni politiche, anche nelle dinamiche spesso complesse di maggioranza e opposizione, una follia.

Io non mi sento di sciogliere questa follia.

Se devo esprimere un parere anche dal punto di vista scientifico, per quanto il diritto possa considerarsi scienza, ma alla luce di questa ricostruzione storica, delle vicissitudini della disciplina di questa materia non avrei ombra di dubbio nel dire che competente ad approvare gli atti fondamentali è l'assemblea consortile.

Capite, io mi chiamo Paolo Sabbioni e la Corte dei Conti si chiama Corte dei Conti, quindi non andiamo a disturbarla, vediamo un pochino per il momento di stare attenti a vedere che nasca ed a favorire che nasca un orientamento più logico, più razionale, più rispettoso anche delle prerogative dei Comuni, delle loro aziende.

Madonnini Danila – Assessore Comune di Lainate

Grazie. Velocemente.

Io ricordo che come Comune di Lainate e forse c'è un altro Comune se non ricordo male dall'Assemblea di dicembre, siamo in proroga del servizio e la proroga scade entro il 30 giugno.

Volevo chiedere se questa modifica che adesso andiamo ad approvare, come penso, sia stata in un certo qual modo valutata preventivamente con ANAC da parte del Segretario D'Agostino in modo tale da non avere magari la sorpresa che nel momento in cui viene ricevuta da ANAC, l'ANAC abbia qualche ulteriore riserva, il che porterebbe ad un'ulteriore dilatazione dei tempi e creerebbe per chi è in proroga di servizio qualche difficoltà.

Dalla lettera intendo che l'integrazione sia stata parzialmente concordata, però volevo avere questa conferma.

Grazie.

Avv. Sabbioni Luca – Avvocato CSBNO

Io posso dirle questo, ma anche la Presidente e il Consigliere Pouchain che hanno avuto modo di interloquire con la Dott.ssa D'Agostino, noi riteniamo che questa vada nella direzione voluta da ANAC.

Non ne abbiamo la certezza, perché abbiamo sì uno scritto, poi ci sono state delle interlocuzioni verbali e nessuno di noi può mettere la mano sul fuoco su cosa poi succederà quando si tratterà di avvallare o non avvallare questa formulazione.

Noi crediamo che vada in quella direzione.

Vorrei dirle una cosa, dove sta scritto che gli Enti che partecipano di un'Azienda debbano iscriversi in questo benedetto elenco ANAC? Sta scritto nell'art. 192 del Decreto Legislativo 50 del 2016, non torno sulla vicenda, che quell'articolo parla solo di società per azioni o SRL in house e non parla di azienda, non voglio tornare su questo.

Quell'articolo però dice una cosa e anche ANAC nelle sue linee guida, al fine degli affidamenti diretti ciò che conta è che la domanda sia stata fatta, dopo certo, se per caso il procedimento di iscrizione si concludesse con una pronuncia negativa da parte di ANAC e cioè il rigetto dell'iscrizione, allora da quel momento gli affidamenti non potrebbero più essere effettuati, almeno di questo dobbiamo dare atto ad ANAC che non rigetta se prima non apre un'interlocuzione e se non si conclude il procedimento.

Ad esempio solo se l'Ente si rifiuta dopo ANAC dà una pronuncia negativa.

Noi abbiamo fiducia nel fatto che questa formulazione risponde alle esigenze di ANAC e abbiamo altresì fiducia che se per caso ci dovesse essere ancora qualcosa da mettere a posto, questo qualcosa lo si possa fare in via collaborativa con ANAC e non prendendosi su un rigetto.

Da questo punto di vista io ritengo che gli affidamenti diretti possano essere effettuati.

Bortolamai Matteo – Assessore Comune di Cesate

Grazie Presidente. Sarò breve.

Scusatemi, magari mi dilungo a volte.

Sul controllo analogo vorrei confortate tutti che probabilmente nemmeno ANAC capisce bene cosa sia il controllo analogo, è una specie di mezzo mostro normativo, non si sa bene che in misura si applichi alle società di capitali, alle aziende speciali, eccetera, eccetera.

Fatta questa premessa che un po' ci dice facciamo l'adempimento senza pensarci troppo, io ho una lievissima perplessità sulla formulazione dell'articolo, perché condivido l'idea della sintesi, ma se non ricordo male il controllo analogo richiede di esplicitare meglio i casi in cui gli Enti esercitano un potere di influenza

positiva o negativa, quindi formula, ove lo reputi opportuna, mi lascia un pochino perplesso.

Io avrei dettagliato leggermente di più sia i casi in cui ci può esercitare una influenza positiva, quindi con pareri vincolanti, sia i casi in cui esercitare una influenza negativa, quindi il potere di veto.

Ciò premesso, penso che nel complesso la formulazione vada bene, andrà bene anche da ANCAC probabilmente, anche se io non sono nessuno.

Faccio anche mezza considerazione politica, al di là dell'adempimento che ci viene chiesto mi piacerebbe che questo Comitato funzionasse davvero poi come raccordo tra gli Enti Soci e l'Azienda, per assicurare quel coordinamento sulle macro scelte di cui si parlava prima.

Approfitto un attimino visto che parlava il collega di Arese, anche qui il mio parere non conta niente, però io suggerisco siccome comunque l'art. 114 del TUEL è abbastanza chiaro, di fare passare in Consiglio Comunale anche simbolicamente, sia il budget, se è possibile, che il Consuntivo e poi nel caso di affidamenti particolari il contratto di servizio che in teoria dovrebbe argomentare trattandosi di affidamento in house, sia sull'economicità che sulla congruità.

Noi personalmente come Comune, l'anno scorso abbiamo approvato il Consuntivo con una specie di presa d'atto sostanzialmente e penso che proporrò al Consiglio Comunale di approvare anche il budget dopo questa Assemblea, proprio per stare tutti tranquilli e sicuri e non avere problemi sugli affidamenti.

Anche io ritengo che se ANAC non vuole paralizzare tutti gli affidamenti d'Italia deve essere giusto consentire gli affidamenti fin tanto che non viene sciolto il nodo dell'iscrizione del registro.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie.

Se non ci sono altri interventi procederei con la votazione del punto.

Posso procedere a chiamare i Sindaci e gli Assessori.

Comune di Arese

Favorevole.

Comune di Baranzate

Favorevole.

Comune di Bollate

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Bresso ha lasciato.

Comune di Busto Garolfo

Favorevole.

Comune di Canegrate

Favorevole.

Comune di Cerro Maggiore

Favorevole.

Comune di Cesate

Favorevole.

Comune di Cinisello Balsamo

Favorevole.

Comune di Cormano

Favorevole.

Comune di Cornaredo

Favorevole.

Comune di Cusano Milanino

Favorevole.

Comune di Dairago

Favorevole.

Comune di Lainate

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Nerviano e Novate hanno lasciato l'Assemblea.

Comune di Paderno Dugnano

Favorevole.

Comune di Parabiago

(fuori campo voce – favorevole scrivendolo nella chat della piattaforma)

Comune di Pero

Favorevole.

Comune di Pogliano Milanese

Favorevole.

Comune di Rescaldina

Favorevole.

Comune di Rho

Favorevole.

Comune di San Giorgio su Segnano

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

San Vittore Olona, assente.

Comune di Senago

Favorevole.

Comune di Sesto San Giovanni

Favorevole.

Comune di Settimo Milanese

Favorevole.

Comune di Solaro

Favorevole.

Comune di Vanzago

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Villa Cortese assente.

Assessore Bartolamai - Comune di Cesate

Scusate se interrompo, sempre Cesate, visto che c sono molto assenti, bisognerebbe che le quote siano rispettose della norma statutaria per le modifiche statutarie.

Direttore – Stefanini Gianni

Stiamo facendo controllare Bortolamai. Sto aspettando i dati che tengono conto delle presenze.

Un attimo e poi dopo li comunico tutti.

Dell'Acqua Barbara – Responsabile Amministrazione CSBNO

Parabiago ha lasciato e quindi abbiamo finito con le votazioni.

Siamo 25 presenti, tutti favorevoli se non sbaglio.

Direttore – Stefanini Gianni

Abbiamo bisogno dei 25, ma di sapere se il numero legale, se le quote ci sono ancora. Daniela, stiamo facendo i conti.

Come abbiamo visto sono tutti favorevoli, credo che ci sia ancora il numero legale, ma fra un po' saremo in grado di dirvelo con precisione con i numeri.

Se intanto vuoi andare avanti.

Dell'Acqua Barbara – Responsabile Amministrazione CSBNO

Il numero legale è confermato con 790,5.

Presidente – Stefanini Gianni

Grazie Barbara.

Quindi ci siamo.

Presidente – Maggi Daniela

Il punto 4 è approvato all'unanimità dei presenti, per una quota pari a 790,50 millesimi, con le seguenti votazioni:

Favorevoli 25:

Arese; Baranzate; Bollate; Busto Garolfo; Canegrate; Cerro Maggiore; Cesate; Cinisello Balsamo; Cormano; Cornaredo; Cusano Milanino; Dairago; Lainate; Paderno Dugnano; Pero; Pogliano Milanese; Pregnana Milanese; Rescaldina; Rho; San Giorgio Su Legnano; Senago; Sesto S. Giovanni; Settimo Milanese; Solaro; Vanzago.

Contrari 0

Astenuti 0

Se il punto 4 è esaurito passiamo al punto 5.

P. N. 5 O.d.G. – NOMINA DEL COMITATO TERRITORIALE

Lasciano l'Assemblea, senza lasciare delega, alle ore 20.50 l'assessore di Lainate MADONNINI Danila.

La nuova composizione dell'assemblea è la seguente:

COMUNE	DELEGATO PER LA SEDUTA			Percentuale di voto in millesimi	Avvio Seduta	
	QUALIFICA	NOME	COMUNE		Quote	Presenze
ARESE	Assessore cultura	AUGURUSA Giuseppe	Arese	42,62	42,62	1
BARANZATE	Sindaco	LUCA ELIA	Baranzate	16,92	16,92	1
BOLLATE	Assessore cultura	ALBRIZIO Lucia	Bollate	40,12	40,12	1
BRESSO				35,09	0%	
BUSTO GAROLFO	Assessore cultura	CAMPETTI Patrizia	Busto Garolfo	18,74	18,74	1
CANEGRATE	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina	Canegrate	16,55	16,55	1
CERRO MAGGIORE	Assessore cultura	PIROLA Fioranna	Cerro Maggiore	16,41	16,41	1
CESATE	Assessore Bilancio	BARTOLAMAI Matteo	Cesate	15,69	15,69	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	MAGGI Daniela	Cinisello	101,29	101,29	1
CORMANO	Assessore cultura	ZANZANI Roberta	Cormano	19,85	19,85	1
CORNAREDO	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella - Delegata	Settimo Milanese	25,34	25,34	1
CUSANO MILANINO	Assessore cultura	MAGGI Elena	Cusano Milanino	19,54	19,54	1
DAIRAGO	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina - Delegata	Canegrate	6,14	6,14	1
LAINATE				29,17	0%	
LEGNANO				75,91	0%	
NERVIANO				21,53	0%	
NOVATE MILANESE				35,32	0%	
PADERNO DUGNANO	Assessore cultura	VARISCO Anna	Paderno D.	72,42	72,42	1
PARABIAGO				25,22	0%	
PERO	Assessore cultura	MARANO Stefania	Pero	40,37	40,37	1
POGLIANO MILANESE	Vice Sindaco	IRMICI Massimiliano	Pogliano	9,58	9,58	1
PREGNANA MILANESE	Assessore cultura	CISLAGHI Stella	Pregnana	6,97	6,97	1
RESCALDINA	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina - Delegata	Canegrate	14,92	14,92	1
RHO	Assessore cultura	GIRO Valentina	Rho	67,53	67,53	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore cultura	RUGGERI Claudio	San Giorgio S.L.	7,14	7,14	1
SAN VITTORE OLONA				9,38	0%	
SENAGO	Assessore cultura	CAPUANO Sara	Senago	23,18	23,18	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore cultura	MAGRO Alessandra	Sesto SG	134,48	134,48	1
SETTIMO MILANESE	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella	Settimo Milanese	18,95	18,95	1
SOLARO	Assessore cultura	BERETTA Monica	Solaro	14,02	14,02	1
VANZAGO	Assessore cultura	DONGHI Laura	Vanzago	12,54	12,54	1
VILLA CORTESE				7,05	0%	
				1000	761,33	24

Sono quindi presenti 24 comuni per un totale di 761,33 millesimi delle quote. Permanendo il numero legale la Presidente prosegue con la discussione del quinto punto all'ordine del giorno.

Presidente – Maggi Daniela

Proseguiamo con il punto n. 5. Nomina del Comitato Territoriale.
È possibile dare lettura delle candidature arrivate?

Direttore – Stefanini Gianni

Quindi sono 6 le candidature.

- Alessandra Magro di Sesto San Giovanni.
- Raffaele Cucchi di Parabiago.
- Massimiliano Irmici di Pogliano.

Sono arrivate poco prima dell'Assemblea come stabilito dallo Statuto.

Gli altri 3:

- Monica Beretta del Comune di Solaro.
- Pinuccia Auteri di Canegrate
- Anna Varisco, di Paderno.

Presidente – Maggi Daniela

Puoi scrivere i nominativi in chat. Grazie.

Lainate ha lasciato l'Assemblea, ci siamo ancora con il numero legale?

Direttore – Stefanini Gianni

Sì, per adesso siamo ancora in zona di sicurezza.

Assessore Bartolamai – Comune di Cesate

Scusate, la mia domanda su numero legale era perché avevo questa perplessità e volevo essere confortato.

Dell'Acqua Barbara – Responsabile Amministrazione CSBNO

Siamo 768,33, quindi c'è, con 24 presenti.

Assessore Bartolamai – Comune di Cesate

Sono le maggioranze richieste dallo Statuto giusto?

Direttore – Stefanini Gianni

Sono 500 millesimi il numero necessario per rendere legale l'Assemblea.

Assessore Bartolamai – Comune di Cesate

Ho capito, ma per le modifiche statutarie?

Direttore – Stefanini Gianni

Attenzione, questa è una bozza che deve essere inviata a tutti i Comuni, quando ci sarà la presa d'atto che torna indietro da tutte le approvazioni allora sì che ci sarà bisogno di una maggioranza qualificata.

Assessore Bartolamai – Comune di Cesate

Avrei chiesto infatti questa cosa, l'iter d'ora in avanti per coordinarsi anche con i Consigli Comunali.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Proseguo?

Direttore – Stefanini Gianni

Aspetta che scrivo gli altri 3 candidati.

Questi sono i primi 3, gli altri 3.

I primi 3 sono tutti insieme, gli altri 3 sono su messaggi differenziati.

Sono 6 nomi.

Presidente – Maggi Daniela

Come procediamo con la votazione?

Direttore – Stefanini Gianni

Siccome non ci sono più candidati rispetto ai posti possa essere fatta una votazione su tutta la lista.

Se c'è qualche intervento prima sennò può essere fatta una votazione su tutta la lista.

Presidente – Maggi Daniela

Quindi procedo chiamando i Sindaci come prima.

Ci sono interventi?

Procedo.

Comune di Arese

Favorevole.

Comune di Baranzate

Favorevole.

Comune di Bollate

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Bresso è assente.

Comune di Busto Garolfo

Favorevole.

Comune di Canegrate

Favorevole.

Comune di Cerro Maggiore

Favorevole.

Comune di Cesate

Favorevole.

Comune di Cinisello Balsamo

Favorevole.

Comune di Cormano

Favorevole.

Comune di Cornaredo

Favorevole.

Comune di Cusano Milanino

Favorevole.

Comune di Dairago

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Linate ha lasciato l'Assemblea, Legnano non c'è, Nerviano non c'è.

Comune di Paderno Dugnano

Favorevole.

Comune di Pero

Favorevole.

Comune di Pogliano Milanese

Favorevole.

Comune di Pregnana Milanese

Favorevole.

Comune di Rescaldina

Favorevole.

Comune di Rho

Favorevole.

Comune di San Giorgio su Legnano

Favorevole.

Comune di Sesto San Giovanni

Favorevole.

Comune di Solaro

Favorevole.

Comune di Vanzago

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Il punto 5 è approvato.
Complimenti.

Il punto 5 è approvato all'unanimità dei presenti, per una quota pari a 761,33 millesimi, con le seguenti votazioni:

Favorevoli 24:

Arese; Baranzate; Bollate; Busto Garolfo; Canegrate; Cerro Maggiore; Cesate; Cinisello Balsamo; Cormano; Cornaredo; Cusano Milanino; Dairago; Paderno Dugnano; Pero; Pogliano Milanese; Pregnana Milanese; Rescaldina; Rho; San Giorgio Su Legnano; Senago; Sesto S. Giovanni; Settimo Milanese; Solaro; Vanzago.

Contrari 0

Astenuti 0

Se il punto 5 è esaurito passiamo al punto 6.

P. N. 6 O.d.G. – NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI

Lasciano l'Assemblea, senza lasciare delega, alle ore 20.50 l'assessore di Cormanò ZANZANI Roberta.

La nuova composizione dell'assemblea è la seguente:

COMUNE	DELEGATO PER LA SEDUTA			Percentuale di voto in millesimi	Avvio Seduta	
	QUALIFICA	NOME	COMUNE		Quote	Presenze
ARESE	Assessore cultura	AUGURUSA Giuseppe	Arese	42,62	42,62	1
BARANZATE	Sindaco	LUCA ELIA	Baranzate	16,92	16,92	1
BOLLATE	Assessore cultura	ALBRIZIO Lucia	Bollate	40,12	40,12	1
BRESSO				35,09	0%	
BUSTO GAROLFO	Assessore cultura	CAMPETTI Patrizia	Busto Garolfo	18,74	18,74	1
CANEGRATE	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina	Canegrate	16,55	16,55	1
CERRO MAGGIORE	Assessore cultura	PIROLA Fioranna	Cerro Maggiore	16,41	16,41	1
CESATE	Assessore Bilancio	BARTOLAMAI Matteo	Cesate	15,69	15,69	1
CINISELLO BALSAMO	Assessore cultura	MAGGI Daniela	Cinisello	101,29	101,29	1
CORMANO				19,85	0%	
CORNAREDO	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella - Delegata	Settimo Milanese	25,34	25,34	1
CUSANO MILANINO	Assessore cultura	MAGGI Elena	Cusano Milanino	19,54	19,54	1
DAIRAGO	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina - Delegata	Canegrate	6,14	6,14	1
LAINATE				29,17	0%	
LEGNANO				75,91	0%	
NERVIANO				21,53	0%	
NOVATE MILANESE				35,32	0%	
PADERNO DUGNANO	Assessore cultura	VARISCO Anna	Paderno D.	72,42	72,42	1
PARABIAGO				25,22	0%	
PERO	Assessore cultura	MARANO Stefania	Pero	40,37	40,37	1
POGLIANO MILANESE	Vice Sindaco	IRMICI Massimiliano	Pogliano	9,58	9,58	1
PREGNANA MILANESE	Assessore cultura	CISLAGHI Stella	Pregnana	6,97	6,97	1
RESCALDINA	Assessore cultura	AUTERI Giuseppina - Delegata	Canegrate	14,92	14,92	1
RHO	Assessore cultura	GIRO Valentina	Rho	67,53	67,53	1
SAN GIORGIO SU LEGNANO	Assessore cultura	RUGGERI Claudio	San Giorgio S.L.	7,14	7,14	1
SAN VITTORE OLONA				9,38	0%	
SENAGO	Assessore cultura	CAPUANO Sara	Senago	23,18	23,18	1
SESTO S. GIOVANNI	Assessore cultura	MAGRO Alessandra	Sesto SG	134,48	134,48	1
SETTIMO MILANESE	Assessore cultura	FIORAVANTI Raffaella	Settimo Milanese	18,95	18,95	1
SOLARO	Assessore cultura	BERETTA Monica	Solaro	14,02	14,02	1
VANZAGO	Assessore cultura	DONGHI Laura	Vanzago	12,54	12,54	1
VILLA CORTESE				7,05	0%	
				1000	741,48	23

Sono quindi presenti 23 comuni per un totale di 741,48 millesimi delle quote. Permanendo il numero legale la Presidente prosegue con la discussione del sesto punto all'ordine del giorno.

Presidente – Maggi Daniela

A questo punto passiamo al punto n. 6. Nomina del Revisore dei Conti.

Il Revisore dei Conti è in scadenza, come avete potuto vedere e come logica ci si era dati quella di non andare al rinnovo ma di andare a bando di tutte quelle nomine che erano in scadenza, di tutte quelle figure che erano in scadenza.

È stato chiesto di poter predisporre un bando che è già pronto per essere pubblicato.

Se il Direttore Stefanini ci vuole elencare quelli che sono i dettagli tecnici.

Direttore – Stefanini Gianni

L'avviso pubblico è esattamente uguale a quello...

Noi abbiamo fatto praticamente un copia/incolla di quello di tre anni fa perché la normativa rispetto ad allora non è cambiata, forse c'è stato un qualche aggiustamento rispetto alle questioni della privacy.

I requisiti che vengono richiesti sono:

- L'iscrizione al Registro dei Revisori Legali.
- Di non trovarsi in una qualunque delle cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste all'elezione della carica di Consigliere.
- Di non trovarsi in una delle condizioni previste dal 10.11. del Decreto 235.
- Di essere in assenza di situazione di inconferibilità e incompatibilità previsti dal Decreto 39.
- Dell'inesistenza dei conflitti di interesse con il mandato da esplicitare.
- Di idoneità morale attestata dalla dichiarazione del candidato resa ai sensi del DPR 2445.
- Della regolata e consona competenza tecnica-amministrativa liberamente e insindacabilmente valutabile dall'Assemblea dei Soci sulla base dei titoli posseduti, degli studi compiuti, delle funzioni svolte presso strutture pubbliche o private, ovvero presso differenti organismi del settore pubblico o privato attestato da apposito curriculum vitae.

Queste sono le caratteristiche.

Possiamo tenere 20 giorni il bando esposto, bisogna

Che l'Assemblea decida come fare poi la selezione delle domande che eventualmente arriveranno.

La volta scorsa era stata nominata una Commissione di 3 componenti, mi pare di ricordare che ci fosse l'Assessore di San Giorgio nella Commissione, magari me lo può confermare.

Assessore Comune di San Giorgio su Legnano

Sì confermo.

Direttore – Stefanini Gianni

In questo caso l'Assemblea approva il bando che noi domani pubblichiamo immediatamente però deve dare delle indicazioni rispetto alla Commissione che valuti le domande che arriveranno.

L'altra vertenza è che può essere fatta una proroga dell'incarico, perché l'Ente non può rimanere privo del Revisore, è necessario prorogare per 45 giorni.

La proroga massima è di 45 giorni, quindi è necessario prorogare per 45 giorni l'attuale Revisore e convocare un'Assemblea prima dei 45 giorni per la nomina del nuovo Revisore.

Questi sono i vincoli legati a questa carica.

Presidente – Maggi Daniela

Ci sono delle domande?

A me la prima che viene in mente, 45 giorni di proroga è il termine massimo? È necessario?

Prego Augurusa.

Augurusa Giuseppe – Assessore Comune di Arese

Certamente il termine massimo a partire dall'approvazione del bilancio.

La domanda era questa, nulla osta credo a che la valutazione dei criteri venga attribuita, venga valutata dal Comitato Territoriale?

Direttore – Stefanini Gianni

L'Assemblea è sovrana.

Augurusa Giuseppe – Assessore del Comune di Arese

Ho messo male il punto di domanda, ma la proposta è che fosse il Comitato Territoriale.

Presidente – Maggi Daniela

Comune di Baranzate.

Intervento - Comune di Baranzate

Innanzitutto faccio un in bocca al lupo ai colleghi nominati al Comitato Territoriale e concordo sul fatto di una proroga nelle more dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.

La domanda Stefanini era sulla Commissione, mi pare di avere capito che è formata da 3 Amministratori?

Questa non l'ho capita bene Gianni.

Se mi puoi spiegare.

Direttore – Stefanini Gianni

Chi ha valutato le candidature tre anni fa era stata una Commissione nominata dall'Assemblea di 3 Amministratori, ma, come ha detto Augurusa prima, nulla toglie che sia il Comitato Territoriale, che siano 6, non c'è un limite. È una Commissione Consiliare.

Intervento Comune di Baranzate

Quindi che il lavoro della Commissione di tre anni fa lo faccio il Comitato Territoriale poi l'Assemblea vota la proposta del Comitato Territoriale.

Io sono d'accordo se va bene anche agli altri colleghi.

Presidente – Maggi Daniela

C'è qualche altro intervento? Siete d'accordo che la valutazione la faccia il Comitato.

Intervento Comune di Rho

Sì, Rho è d'accordo.

Direttore – Stefanini Gianni

Scusa Daniela, in questo caso il voto rappresenta tre elementi, adesso non so bene se devono esserci tre voti o un voto solo è sufficiente.

Uno è la proroga della Dott.ssa Trovarelli per 45 giorni.

Un altro è il bando che vi ho appena fatto vedere da pubblicare domani.

La terza è l'affidamento al Comitato Territoriale del compito di fare la valutazione delle candidature.

Sono tre voti differenti che credo possano anche essere espressi in un voto solo, sempre che qualcuno non dica, io una cosa la voto, l'altra no.

Se non ci sono situazioni di questo genere, probabilmente si può fare esprimere un voto solo che vale per tutti e tre questi argomenti, ma saranno tre le decisioni che scaturiranno da questo punto qua.

Sbaglio Barbara che sei esperta più di me in queste materie?

Barbara chiedo aiuto a te.

Dell'Acqua Barbara – Responsabile Amministrazione CSBNO

Confermo sono tre cose.

Presidente – Maggi Daniela

Cosa faccio, procedo punto per punto?

Qualcuno ha delle opposizioni a votare tutti e tre i punti insieme?

Direttore – Stefanini Gianni

Se non ci sono problemi, poi se nella raccolta dei voti qualcuno dovesse sollevare un problema magari bisogna recuperare, probabilmente vista anche l'ora e per rendere veloce la procedura, il voto vale per tutti e tre gli argomenti.

Presidente – Maggi Daniela

Procediamo con tutti e tre gli argomenti alla votazione.

Direttore – Stefanini Gianni

Scusa, c'è ancora Luca Elia che vuole dire un'altra cosa.

Elia Luca – Sindaco Comune di Baranzate

Una semplice domanda, è possibile avere, se è necessaria, se è opportuna una sorta di nota tecnica del C.d.A. verso la Commissione che valuterà le candidature o è ad esclusiva competenza della Commissione?

Consigliere C.d.A. – Pouchain Luca

È competenza dell'Assemblea il Revisore dei Conti non del C.d.A.

Augurusa Giuseppe – Assessore Comune di Arese

Se posso? Mi pare che il tema della Commissione sia semplicemente di fare un ragionamento sulle candidature pervenute, stabilire una sorta di griglia dei criteri, poi la competenza resta in carico all'Assemblea.

È l'Assemblea che vota, mi pare che questo problema tutto sommato non ci sia.

Presidente – Maggi Daniela

Procedo?

Direttore – Stefanini Gianni

C'era Monica Beretta che ha chiesto di intervenire?

Beretta Monica – Comune di Solaro

Volevo dire la stessa cosa che ha detto Giuseppe, identica, la competenza rimane all'Assemblea, si possono dare soltanto degli indirizzi e qualora secondo me la Commissione Territoriale trovi dei dubbi si può secondo me fare aiutare anche dai vari Segretari Comunali e da qualche Comune a disposizione.

Presidente – Maggi Daniela

Procediamo con la votazione dei tre punti insieme, poi se c'è qualcosa di differente lo si dice.

Va bene?

Comune di Arese

Favorevole a tutti e tre.

Comune di Baranzate

Favorevole a tutti e tre.

Comune di Bollate

Sono favorevole a tutti e tre i punti.

Comune di Busto Garolfo

Favorevole a tutti e tre.

Comune di Canegrate

Favorevole a tutti e tre.

Comune di Cerro Maggiore

Favorevole.

Comune di Cesate

Favorevole.

Comune di Cinisello Balsamo

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Cormano non la vedo. Ha lasciato la assemblea.

Comune di Cornaredo

Favorevole a tutti e tre.

Comune di Cusano Milanino

Favorevole a tutti e tre.

Comune di Dairago

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

Hanno lasciato Lainate, Legnate, Nerviano.

Comune di Paderno Dugnano

Favorevole a tutti e tre.

Presidente – Maggi Daniela

Parabiago ha lasciato.

Comune di Pero

Favorevole a tutti e tre.

Comune di Pogliano Milanese

Favorevole a tutti e tre.

Comune di Pregnana Milanese

Favorevole a tutti e tre.

Presidente – Maggi Daniela

Rescaldina ha delegato Auteri.

Comune di Rho

Favorevole a tutti e tre.

Comune di San Giorgio su Legnano

Favorevole.

Presidente – Maggi Daniela

San Vittore Olona non c'è.

Comune di Senago

Favorevole.

Comune di Sesto San Giovanni

Favorevole.

Comune di Settimo Milanese

Favorevole a tutti e tre.

Comune di Solaro

Favorevole a tutti e tre.

Comune di Vanzago

Favorevole a tutti e tre.

Direttore – Stefanini Gianni

Unanimità.

Presidente – Maggi Daniela

Il punto 6 è approvato all'unanimità dei presenti, per una quota pari a 741,48 millesimi, con le seguenti votazioni:

Favorevoli 23:

Arese; Baranzate; Bollate; Busto Garolfo; Canegrate; Cerro Maggiore; Cesate; Cinisello Balsamo; Cornaredo; Cusano Milanino; Dairago; Paderno Dugnano; Pero; Pogliano Milanese; Pregnana Milanese; Rescaldina; Rho; San Giorgio Su Legnano; Senago; Sesto S. Giovanni; Settimo Milanese; Solaro; Vanzago.

Contrari 0

Astenuti 0

Se il punto 6 è esaurito passiamo al punto 7.

P. N. 7 O.d.G. – PROPOSTA DI REVISIONE DEL SISTEMA DI APPROVAZIONE DEL VERBALE DI ASSEMBLEA

Presidente – Maggi Daniela

Ultimo punto, il punto 7. Proposta di revisione del sistema di approvazione del verbale di assemblea.

Chi lo relaziona?

Direttore – Stefanini Gianni

Chiedo a Barbara dell'Acqua che lo ha preparato.

Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia

Presidente posso? Grazie.

Volevo fare una proposta, so che questo argomento è importante per snellire il lavoro e le decisioni però vi assicuro che io sono assolutamente impreparata perché è un argomento che chiede un attimo di studio e di ragionamento.

Faccio questa proposta, se il Direttore volesse mandare ai singoli Comuni questa proposta scritta e articolata come so che loro hanno già preparato, visto che noi dobbiamo fare un'Assemblea a breve lo approviamo nella prossima Assemblea,

così abbiamo tempo di ragionare e semmai di colloquiare con la struttura e tra noi per capire bene di che cosa si tratta.

Faccio questa proposta.

Ripeto, il Direttore manda a ciascun componente una sintesi, una proposta di come potrebbe essere questa diversa modalità meno lunga, che richiede molto meno tempo e che quindi le decisioni vengono prese ed hanno vigore da subito.

La manda a tutti noi, ci ragioniamo, la discutiamo nella prossima Assemblea che sarà a breve per forza e quindi arriviamo ad una conclusione un pochino più ragionata.

In questo momento non sono in grado di capire bene tutti i risvolti di questo cambiamento.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie Presidente.

Ci sono interventi?

Se non ci sono interventi, volete accogliere la richiesta della Presidente Triulzi?

Intervento – Comune di Rho

Io la colgo favorevolmente vista anche l'ora abbastanza tarda per tutti, se non è urgente possiamo rimandarlo, proporrei di farlo.

Intervento

Sono d'accordo anche io, perché mancano dei colleghi, che hanno abbandonato l'Assemblea e ritengo sia importante ci siano anche loro.

Anche io sono d'accordo.

Presidente – Maggi Daniela

Ha chiesto di intervenire il Comune di Arese.

Augurusa Giuseppe – Assessore Comune di Arese

Devo dire che da quello che scrivono i colleghi il mio intervento a questo punto è totalmente inutile.

Volevo dirlo solo dal punto di vista metodologico, siccome c'è una richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, anziché fare decidere a noi, anche se formalmente dobbiamo farlo, tutto sommato credo che sia una richiesta che venga fatta al Direttore che è un proponente.

Presumo questo.

La cosa migliore è che il Direttore, se lo condivide, ritenga di accettare questa proposta, che mi sembra anche ragionevole.

Direttore – Stefanini Gianni

Se posso dire, questa decisione era passata in C.d.A. con il precedente C.d.A. ed era relativa ad una esigenza di snellire le procedure.

Devo dare atto che l'intenso lavoro che ha avviato il Consiglio di Amministrazione su temi che erano molto più caldi, molto più importanti, non ha consentito a questo Consiglio di Amministrazione di approfondire e di confrontarsi con questo.

Soprattutto, rispetto a quanto diceva la Presidente che a breve è prevista un'altra Assemblea, sapete, quando abbiamo chiesto di mettere all'Ordine del Giorno questo punto, avevamo in mente l'anno scorso in cui c'erano state un'assemblea a maggio e una a dicembre.

Le cose stanno cambiando, sono cambiate e quindi questo tema può tranquillamente essere affrontato la prossima volta senza nessun problema.

Noi accogliamo più che volentieri questa proposta.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie a voi.

A questo punto direi che questa Assemblea è conclusa.

Intervento

Grazie anche alla Presidente che è stata brava a gestire questa modalità non semplicissima.

Presidente – Maggi Daniela

Voleva intervenire il Comune di Solaro.

Non ti sentiamo Monica?

Direttore – Stefanini Gianni

È andata via la voce al Comune di Solaro.

Buonasera a tutti.

Presidente C.d.A. – Triulzi Maria Antonia

Un grazie grandissimo.

Un grazie a tutti per essere rimasti fino alla fine, in particolare alla struttura che ci ha assistito, anche la struttura tecnica in questo complicato meccanismo e soprattutto alla nostra Presidente dell'Assemblea che ha avuto una grande attenzione per tutto il tempo anche per tenere in mano argomenti così complessi.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie.

Perdonatemi.

Monica ha ricordato Rino Clerici.

Direttore – Stefanini Gianni

Questo è un tema per noi di grandissimo dolore.

Non so se avete, perché l'abbiamo messa a disposizione l'ultimo momento, la relazione della struttura, se vi capita andate sulla rete e prendete la relazione, nella relazione della struttura, nelle prime pagine riportiamo l'ultimo lavoro di ricerca che Rino fece prima di essere ricoverato e poi lasciarci.

Vi segnalo un'altra cosa, che nel numero di maggio di Biblioteche Oggi la rivista che è diffusa nelle biblioteche italiane ci sono tre pagine dedicate a Rino Clerici, uno come ricordo mio personale, uno di Antonella Agnoli che immagino conosciate, uno del Prof. Solimine che è il punto di riferimento di biblioteconomia alla Sapienza di Roma e uno di Stefano Parise Direttore delle biblioteche di Milano.

È un tributo e un omaggio a Rino Clerici.

Faremo circolare la stampa di queste tre pagine a tutti voi.

Grazie, e grazie Monica.

Sono molto grato di questo ricordo che ci consente di sentirlo ancor vicino.

Grazie.

Presidente – Maggi Daniela

Grazie a tutti e buona serata.

Allegato:

Dichiarazione di voto del Comune di Lainate sull'approvazione del Bilancio consuntivo 2019 e relativi allegati.



Città di Lainate

Settore Servizi alla Persona
Biblioteca

Prot PEC /2020
Tit 7 Cl 5 Fasc 2/2020

Lainate 5 giugno 2020

Spett.le CSBNO
Via Valassina 1
c/c Villa Gargantini
20037 Paderno Dugnano

pec: csbno@legalmail.it

Oggetto: Trasmissione dichiarazione di voto Comune di Lainate assemblea Csbno 22/05/2020.

Con riferimento all'assemblea consortile del 22/05/2020 si trasmette la dichiarazione di voto del Comune di Lainate sull'approvazione del Bilancio consuntivo 2019 e relativi allegati.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Marco Casara



Dichiarazione di voto sull'approvazione del bilancio consuntivo 2019 e relativi allegati.

Il Comune di Lainate esprime voto contrario in merito all'approvazione del bilancio Consuntivo 2019 e dei relativi allegati dell'azienda speciale consortile CSBNO.

Queste sono le motivazioni che non consentono di esprimersi favorevolmente sulla proposta di bilancio consuntivo:

- Innanzitutto dalla documentazione agli atti, sicuramente in linea con il dettato normativo, non è possibile evincere le varie voci di spesa. Sarebbe stato utile, oltre che segno di massima trasparenza nei confronti dei soci, avere un dettaglio delle spese sostenute nel 2019 dal CSBNO. Non è dato sapere infatti se nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un taglio drastico delle spese non obbligatorie che sempre hanno negativamente influito sul bilancio (consulenze, viaggi, trasferte). Nonostante la mancanza di tali dati si è potuto comunque evincere da quanto pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente che il CSBNO ha affidato un contratto di oltre 192.000 euro per servizi di marketing, comunicazione strategica, project management, fundraising per tre anni, cioè 64.000 euro all'anno (bastava tagliare tale servizio per azzerare la perdita). Purtroppo non ci è stato però possibile verificare il dettaglio degli altri affidamenti effettuati nel corso del 2019 in quanto non sono stati pubblicati, nonostante sia un obbligo di legge, nella sezione Amministrazione trasparente. Scorrendo però quelli del 2018 si evince chiaramente un elenco interminabile di spese superflue (catering, pernottamenti, viaggi, consulenze per svariate migliaia di euro.) che sarebbe utile sapere se si sono riproposte nel corso del 2019. Sarebbe quindi bastata una gestione più oculata e virtuosa per azzerare il disavanzo.
- Si evince poi dalla proposta di consuntivo che il CSBNO ha sostenuto costi per interessi ed oneri finanziari per oltre € 26.000,00 pari a circa il 40% del disavanzo. E' un costo ingiustificabile. E' palese che tale costo deriva dal fatto che i debitori non paghino il CSBNO per i servizi prestati. Considerato che il CSBNO fornisce tali servizi quasi esclusivamente ai soci è presumibile che alcuni Comuni non paghino celermente per i servizi prestati. Sarebbe interessante capire quanti solleciti formalmente il CSBNO ha inviato ai Comuni inadempienti e sapere qual è l'esposizione dei vari Comuni nei confronti del CSBNO.
- In merito alla relazione di accompagnamento al consuntivo del C.D.A. pur nella consapevolezza che il risultato dell'esercizio non è ad esso imputabile, in quanto in carica solo da fine dicembre, ci si aspettava un'analisi puntuale sulle cause di tale scostamento di bilancio, invece che un elenco delle attività e dei progetti svolti e portati a termine. E' poi del tutto opinabile, quasi a giustificare una non efficiente ed efficace precedente gestione, che la perdita di 67.532 euro sia contenuta. In una corretta e virtuosa gestione i bilanci andrebbero chiusi in pareggio e non in perdita. L'auspicio è quello che il nuovo CDA per l'anno 2020 compia delle scelte oculate per una gestione sana del bilancio, vigili attentamente sulle spese evitando inutili sprechi e solleciti tutti i soci al rispetto delle scadenze di pagamento di quanto dovuto per i servizi che il CSBNO effettua a loro favore.

Lainate, 22 Maggio 2020

L'Assessore alla Cultura
Danila Maddonini